

Codice A1614A

D.D. 25 febbraio 2025, n. 127

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione ed apertura del Bando dell'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 in applicazione della D.G.R. n. 25-800 del 17/02/2025. Spesa pubblica totale euro 2.000.000,00 (di cui euro 355.800,00 di quota regionale).



ATTO DD 127/A1614A/2025

DEL 25/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione ed apertura del Bando dell'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 in applicazione della D.G.R. n. 25-800 del 17/02/2025. Spesa pubblica totale euro 2.000.000,00 (di cui euro 355.800,00 di quota regionale).

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024;
- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;
- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo zone forestali Natura 2000", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";
- le condizioni previste per la realizzazione dell'Intervento SRC02 sono aderenti a quanto previsto dal Regolamento 2022/2472 della Commissione Europea, art. 45, pertanto l'Aiuto è stato comunicato alla CE stessa il 12/02/2025, numero di caso SA.117990.

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Preso atto che secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000":

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 6.000.000,00;
- è prevista l'apertura di un bando per ciascuno degli anni tra il 2025 e il 2027.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 26 novembre 2024 al 9 dicembre 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 1033/A1705B/2024 del 19 dicembre 2024.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-800 del 17 febbraio 2025 con la quale si è disposto:

- di destinare per l'attuazione del bando dell'intervento SRC02 – campagna 2025, euro 2.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 814.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 830.200,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 355.800,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRC02 e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla presente determinazione. In particolare il procedimento viene suddiviso in 2 fasi: - fase di pre-adesione di verifica dell'ammissibilità delle superfici comunicate e di predisposizione dei layer informativi sul Sistema Informativo di Gestione e Controllo (SIGC),
 - fase di sostegno e pagamento, riservata solo a coloro che hanno aderito alla fase di pre-adesione e alle sole superfici ivi comunicate, di verifica dei requisiti di ammissibilità, attribuzione dei punteggi e di redazione della graduatoria della domande ammissibili e finanziabili;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste (A1614A), l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Ritenuto opportuno, in applicazione della D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025 che:

- la fase di presentazione delle domande di pre-adesione sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) inizi il 27 febbraio 2025 alle ore 00.00.00 e termini il 28 marzo 2025 alle ore 23.59.59;
- che la domanda di pre-adesione consista nella sottoscrizione delle dichiarazioni presenti nella procedura automatizzata e nella trasmissione di un allegato con l'elenco delle particelle che si intendono inserire nella domanda di sostegno e pagamento;
- la domanda di pre-adesione sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) sia composta dei seguenti quadri: dati identificativi, dichiarazioni, allegati. La domanda di sostegno e pagamento, oltre ai precedenti, sarà composta anche dai seguenti quadri: operazioni e impegni, particelle condotte, predisposizione impegni particelle, domanda grafica, parcelle domanda grafica, premio, controlli SIGC;
- la presentazione della domanda di sostegno e pagamento avvenga solo se precedentemente l'interessato abbia trasmesso domanda di pre-adesione e la domanda di sostegno e pagamento interessi unicamente le particelle comunicate in fase di pre-adesione;
- l'approvazione del bando per le domande di sostegno e pagamento avvenga entro il 15/04/2025.

VISTO l'allegato 1 – Disposizioni attuative al presente atto per farne parte integrante e sostanziale contenente le indicazioni necessarie alla presentazione della domanda di pre-adesione.

Per quanto non previsto nelle disposizioni attuative si rinvia alla D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025, al Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023- 2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure di ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

DATO ATTO che il cofinanziamento regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale) di euro 355.800,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 2.000.000,00, attivata per il bando 2025 dell'Intervento SRC02, trova copertura finanziaria trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

ATTESTATO che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 355.800,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

ATTESTA l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

determina

in applicazione della D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025 "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, come da ultimo riadottato

con la D.G.R. 5-8514 del 30 aprile 2024. Disposizioni per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000". Spesa pubblica complessiva di euro 6.000.000,00.”:

1 - di approvare le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" - campagna 2025 fase di pre-adesione allegate alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2 - di stabilire che:

- la fase di presentazione delle domande di pre-adesione sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) inizi il 27 febbraio 2025 alle ore 00.00.00 e termini il 28 marzo 2025 alle ore 23.59.59;
- la domanda di pre-adesione consista nella sottoscrizione delle dichiarazioni presenti nella procedura automatizzata e nella trasmissione di un allegato con l'elenco delle particelle che si intendono inserire nella domanda di sostegno e pagamento;
- la domanda di pre-adesione sul sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) sia composta dei seguenti quadri: dati identificativi, dichiarazioni, allegati. La domanda di sostegno e pagamento, oltre ai precedenti, sarà composta anche dai seguenti quadri: operazioni e impegni, particelle condotte, predisposizione impegni particelle, domanda grafica, parcelle domanda grafica, premio, controlli SIGC;
- la presentazione della domanda di sostegno e pagamento avvenga solo se precedentemente l'interessato abbia trasmesso domanda di pre-adesione e la domanda di sostegno e pagamento interessi unicamente le particelle comunicate in fase di pre-adesione;
- l'approvazione del bando per le domande di sostegno e pagamento avvenga entro il 15/04/2025;

3 - di demandare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, alla D.G.R. n. 25-800 del 17 febbraio 2025, al Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023- 2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure di ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione Trasparenza, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Atti di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_SRC02_completo.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i.

DIREZIONE	Direzione Ambiente, Energia e territorio
SETTORE	Settore A1614A – Foreste
INTERVENTO	ASD (72) - Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
AZIONE / SOTTOINTERVENTO	SRC02 Pagamenti compensativi per zone forestali Natura 2000
BANDO	01/2025 pre-adesione
SCADENZA	28/03/2025

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE

INDICE

PARTE I – PARTE GENERALE.....	1
1.1. DEFINIZIONI.....	1
1.2. DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (PSP e CSR).....	4
1.3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO.....	4
1.4. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO.....	5
1.5. PREMI CONCEDIBILI (domanda di sostegno e pagamento).....	5
1.6. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
1.7. DURATA DELL'ADESIONE E RIFERIMENTO ANNO DI IMPEGNO (domanda di sostegno e pagamento).....	6
1.8. REGOLE BASILARI DI RIFERIMENTO – CONDIZIONALITÀ (domanda di sostegno e pagamento).....	6
1.9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	7
1.10. BENEFICIARI: CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA DI PRE-ADESIONE E DI SOSTEGNO E PAGAMENTO.....	8
1.11. VARIAZIONE DELLE SUPERFICI DURANTE IL PERIODO DI IMPEGNO	9
1.12. ALTRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PERIODO DI IMPEGNO (domande di sostegno e pagamento).....	10
PARTE II – OBBLIGHI E IMPEGNI (domande di sostegno e pagamento).....	11
2.1. INFORMAZIONI GENERALI.....	11
2.2. OBBLIGHI E IMPEGNI.....	11
2.3. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE	13
PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PRE-ADESIONE ALL'AIUTO E FASI SUCCESSIVE.....	16
3.1. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PRE-ADESIONE ALL'AIUTO.....	16
3.1.1. Condizioni per la presentazione della domanda.....	16
3.2 CONTENUTO DELLA DOMANDA.....	17
3.3. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	17
3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	19
3.5. ESAME DELLE DOMANDE DI PRE-ADESIONE.....	19
PARTE IV – PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI.....	21
4.1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	21
4.2. RIESAMI, RICORSI, COMUNICAZIONI.....	21
4.3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	23
4.4. CONTATTI.....	26

ALLEGATI

1.1 – ELENCO PARTICELLE

1.2 – ELENCO COMUNI (codici ISTAT)



PARTE I – PARTE GENERALE

1.1. DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti disposizioni, si adottano le seguenti definizioni.

«*Aliquota di sostegno*»: l'aliquota della spesa pubblica per un intervento;

«*Anagrafe Agricola del Piemonte*»: archivio di riferimento per il controllo amministrativo delle dichiarazioni riguardanti i requisiti soggettivi e la consistenza aziendale, presentate dai produttori agricoli e dai soggetti che attivano procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

«*Azienda*»: è lo strumento (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.) necessario all'imprenditore per svolgere la propria attività. Secondo il codice civile (art. 2082) è imprenditore chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi;

«*Beneficiario*»: in relazione a tutti i tipi di intervento per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 69 del regolamento (UE) 2021/2115, si intende un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

«*Cessione*»: qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente;

«*Criterio di Gestione Obbligatorio (CGO)*»: ciascun regolamento o direttiva compresi nell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e nell'Allegato 1 del Decreto n. prot. 147385 del 09/03/2023;

«*CSR*»: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale;

«*Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo*»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.L.gs. 173/98, art. 14 c. 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico;

«*Foresta*»: così come definita dall'art. 3 della l.r. 4/2009, sono foresta o bosco i "terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, con estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. Sono inoltre considerate bosco le tartufaie controllate che soddisfano la medesima definizione.

Sono assimilati a bosco: a) i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale; b) le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi.";

- «*GFS*»: Gestione Forestale Sostenibile. Insieme delle azioni selvicolturali volte a valorizzare la molteplicità delle funzioni del bosco, a garantire la produzione sostenibile di beni e servizi ecosistemici, nonché una gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consenta di mantenere la loro biodiversità, produttività, rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e in futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, senza comportare danni ad altri ecosistemi;
- «*Intervento*»: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal regolamento (UE) 2021/2115;
- «*Misure di Conservazione regionali (MdC)*»: finalizzate a evitare il degrado degli habitat naturali e la perturbazione delle specie dei Siti della Rete Natura 2000, sono costituite da una serie di disposizioni - articolate in buone pratiche, obblighi e divieti – di carattere generale, efficaci per tutti i Siti, e da disposizioni specifiche relative a gruppi di habitat . Forniscono anche indirizzi per la redazione delle Misure sito-specifiche e dei Piani di gestione.
Sono state approvate da ultimo con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023 – Allegato E consultabile all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/gestione-rete-natura-2000>
- «*Misure di Conservazione sito-specifiche (MdC sito-specifiche)*»: approvate con deliberazione della Giunta regionale, sono redatte in conformità alla MdC regionali e sono adeguate agli obiettivi di conservazione di ciascun Sito; se le caratteristiche territoriali lo richiedono, sono corredate dai Piani di Gestione.
Le MdC di ciascun Sito sono disponibili all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>
- «*Norma*»: requisito stabilito relativamente a ciascuna Buona Condizione Agronomica ed Ambientale (BCAA) sulla base dell'articolo 13 e dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 e dell'Allegato 1 del Decreto n. prot. 147385 del 09/03/2023;
- «*Obiettivi e misure di conservazione*» dei Siti della Rete Natura 2000: approvati con D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 per 131 Siti della Rete Natura 2000 piemontese. Si tratta di specifici format nei quali sono indicati, per ogni habitat e specie presenti in ciascun Sito, l'obiettivo di conservazione, le misure per raggiungerlo e l'arco temporale. I format sono consultabili alla pagina:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>
- «*Obbligo*»: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto;
- «*PSP*»: Piano Strategico della PAC;
- «*Parcella di riferimento*»: una superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle di cui all'articolo 68 del regolamento (UE) 2021/2116;
- «*Particelle catastali ricadenti in Rete Natura 2000*»: i criteri per definire le particelle catastali facenti parte della rete Natura 2000 sono specificati nell'Allegato D delle *Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte* come aggiornate e modificate dalla D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023) e disponibile al link:
https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/dgr-7222-2023-testo_atto_1.pdf

Ai fini della presente operazione le superfici ammissibili sono determinate sulla base della superficie effettivamente ricadente nel sito;

«*Piano di Gestione (PdG)*»: strumento previsto dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per le Zone Speciali di Conservazione laddove si è ritenuto necessario per la conservazione o il miglioramento degli habitat e delle specie d'interesse comunitario. I PdG approvati sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>

«*Piano Forestale Aziendale / Piano di Gestione Forestale (PFA/PGF) e strumenti equivalenti*»: strumenti operativi e normativi previsti dal D.Lgs 34/2018 e dalla LR 4/2009 per la programmazione degli interventi di gestione in bosco; sono redatti su iniziativa del proprietario o del soggetto gestore secondo le indicazioni metodologiche approvate dalla Giunta regionale. I Piani approvati sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>

«*Prioritised Action Framework (PAF)*»: format predisposto dalla Commissione europea al fine di individuare le priorità di intervento nella gestione degli habitat e delle specie tutelati dalla Rete Natura 2000 per la stima dei relativi fabbisogni finanziari e per l'individuazione delle potenziali fonti di finanziamento per realizzare tali priorità. Il PAF della Regione Piemonte è stato approvato con D.G.R. n. 4-2559 del 18/12/2020 ove vengono individuate le azioni prioritarie da realizzare nel periodo 2021-2027 ed è consultabile all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/paf-priority-action-framework-per-rete-natura-2000-piemonte>

«*Sistema Informativo Forestale Regionale SIFOR*»: contiene le banche dati e i servizi per la gestione, consultazione, cartografia e elaborazione delle informazioni riguardanti il comparto forestale piemontese disponibile al link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-informativo-forestale-regionale-sifor;>

«*Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)*» di cui all'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116;

«*Soggetti gestori delle Rete Natura 2000*»: soggetti definiti dalla Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) all' articolo 4;.

«*Spesa pubblica*»: qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico;

«*Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)*»: il sistema informativo regionale di supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale, comune a tutta la pubblica amministrazione piemontese, attraverso il quale vengono trattati i dati personali dei titolari delle domande;

«*Superficie determinata*»: la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco nell'ambito delle misure di sostegno per superficie.

Per quanto non contemplato nelle definizioni sopra riportate si rimanda all'articolo 3 del reg.(UE) 2021/2115, all'articolo 2 del reg. (UE) 2021/2116, all'articolo 2 del Decreto n. prot. 147385 del 09/03/2023 e all'articolo 2 del Decreto n. prot. 664304 del 28/12/2022.

1.2. DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (PSP e CSR)

Il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Esso, inoltre, abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.

Il sostegno per il periodo di programmazione 2023-2027 è attuato in Italia attraverso il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e riapprovato da ultimo con Decisione C(2024)8662 del 11 dicembre 2024, applicando altresì elementi a carattere regionale sviluppati nel Complemento regionale della programmazione per lo sviluppo rurale (CSR).

Il CSR della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n.17-6532 del 20.02.2023 e riadottato da ultimo con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024.

In riferimento all'intervento SRC02 - Pagamenti compensativi per zone forestali Natura 2000 è comunicato l'Aiuto di Stato alla Commissione europea con numero caso SA.117990.

1.3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO

L'articolo 72 del regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'erogazione di pagamenti ad agricoltori, selvicoltori o loro associazioni per svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE o 2000/60/CE al fine di contribuire al conseguimento di uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere a) e f) del medesimo regolamento. I pagamenti vengono concessi solo al fine di compensare, in tutto o in parte, i beneficiari per i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti agli svantaggi territoriali specifici nella zona interessata.

L'Intervento SRC02 – Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000 sostiene la gestione di aree e habitat forestali di interesse comunitario e contribuisce al mantenimento del reddito dei proprietari e titolari della gestione di quelle aree.

Il sostegno contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1 e 6 ed è volto ad incrementare la conservazione della diversità biologica legata agli ecosistemi forestali e agli Habitat forestali riconosciuti ai sensi dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE e degli habitat di specie di interesse comunitario tutelati dalla Dir. 147/09/CE "Uccelli" e dalla stessa direttiva Habitat. Il sostegno contribuisce, inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di conservazione della biodiversità e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalla Strategia Forestale (COM/2021/572 final) e per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia nazionale per la biodiversità, Strategia Forestale Nazionale, Piano Forestale Regionale 2021-2027, PAF- Prioritised Action Framework Natura 2000, ecc.).

Il presente bando riguarda la **presentazione delle domande di pre-adesione all'aiuto** relativamente alla campagna 2025 dell'Intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000; **solo i richiedenti che hanno aderito alla fase di pre-adesione potranno presentare domanda di sostegno e pagamento**, secondo le modalità stabilite dal bando in uscita entro il 15/04/2025. **Potranno essere inserite a pagamento solo le superfici comunicate in fase di pre-adesione.**

Nei paragrafi che seguono vengono presentate le caratteristiche degli impegni o obblighi che si assumono con l'ammissione al sostegno, le condizioni per partecipare alla presentazione delle domande di pre-adesione e per partecipare al successivo bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento.

L'intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" prevede il riconoscimento di una indennità compensativa annua ad ettaro volta a compensare i titolari della gestione di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dagli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti conseguenti all'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli". Gli obblighi e i divieti sono contenuti in:

- Prioritised Action Framework (PAF) o Quadri di azione prioritarie per Natura 2000 approvati con D.G.R. n. 4-2559 del 18 dicembre 2020;
- Misure di Conservazione regionali approvate da ultimo con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023 – Allegato E;
- Misure di Conservazione sito-specifiche approvate con deliberazioni di Giunta regionale diverse;
- Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 approvati con deliberazioni di Giunta regionale diverse;
- Obiettivi e misure di conservazione approvati con D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024;
- Piani Forestali Aziendali/Piano di Gestione Forestale approvati con deliberazioni di Giunta regionale diverse in seguito a Valutazione d'Incidenza positiva.

1.4. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

La Deliberazione (DGR) della Giunta regionale n. 25-800 del 17/02/2025 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione delle risorse necessarie alla copertura finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRC02 – Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000 pari a € 6.000.000 per le campagne 2025, 2026 e 2027, corrispondenti a € 2.000.000 per ciascuna campagna.

La dotazione totale è finanziata mediante tre quote:

- la quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata;
- la quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata;
- la quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

La citata DGR ha, inoltre, demandato l'adozione dei necessari provvedimenti al Settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia e territorio.

1.5. PREMI CONCEDIBILI (DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)

L'importo dei premi è stato determinato dall'Amministrazione Regionale ed è stato certificato da Soggetti incaricati dalla Regione.

L'importo dei premi in funzione dei gruppi di categorie forestali interessate vengano riportati nella tabella che segue.

Sono state escluse le categorie forestali degli Arbusteti planiziali, collinari e montani (AS), delle boscaglie pioniere e di invasione (BS), degli Arbusteti subalpini (OV), delle pinete di pino uncinato (PN) e marittimo (PM) in quanto con potenzialità di gestione attiva assente o marginale.

Classi di premio	Categorie forestali	Indennità (€/ha)
1	Querco-carpineti	100
2	Acero-tiglio-frassineti, Cerrete,	70
3	Abetine, Lariceti e cembrete, Peccete, Faggete, Querceti di rovere, Robinieti	50

4	Castagneti, Pinete di pino silvestre, Rimboschimenti, Orno-ostrieti, Querceti di roverella, Alneti planiziali e montani, Saliceti e pioppeti ripari	30
---	---	----

L'importo minimo del premio erogabile a **domanda di sostegno e pagamento**, dato dalla somma dei premi calcolati per ciascuna classe di premio riconducibile alle superfici presenti nella domanda stessa, è pari a **500 euro**.

1.6. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono applicabili all'intero territorio regionale ricadente nei Siti di Rete Natura 2000 designati ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Non possono essere finanziate superfici al di fuori del territorio regionale.

1.7. DURATA DELL'ADESIONE E RIFERIMENTO ANNO DI IMPEGNO (DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)

L'indennità viene erogata in riconoscimento dei maggiori impegni nella gestione selvicolturale rispetto alla *baseline* data dal Regolamento forestale regionale n. 8/R del 20 settembre 2011 e ss.mm.ii. derivanti dall'attuazione delle direttive comunitarie Habitat e Uccelli per la **campagna 2025, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre**.

1.8. REGOLE BASILARI DI RIFERIMENTO – CONDIZIONALITÀ (DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)

Il beneficiario deve rispettare, nell'insieme della sua azienda, i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali. Il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza in base alla normativa vigente.

Le regole di riferimento nel settore forestale sono date da:

- Decreto legislativo n. 34 del 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Regolamento forestale regionale 8/2011, che da attuazione ai criteri internazionali di GFS;
- indicazioni contenute nel paragrafo 6.5 del documento della Commissione europea "Natura 2000 e foreste" (ISBN 978-92-79-53669-4).

Inoltre, le superfici forestali rientranti in Rete Natura 2000 sono soggette anche alle regole date da:

- Misure di conservazione regionali (D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023 – Allegato E) e Misure di Conservazione sito specifiche (approvate con deliberazioni di Giunta regionale diverse);
- Piani di Gestione (approvati con deliberazioni di Giunta regionale diverse);
- Priority Action Framework per la Rete Natura 2000 in Piemonte (PAF) di cui alla D.G.R. n. 4-2559 del 18 dicembre 2020;
- obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie e relative misure, che integrano o sostituiscono qualora difforni, le Misure di conservazione sito-specifiche e le misure contenute nei Piani di Gestione, approvate con D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024.

Inoltre, i soggetti che aderiscono a uno o più impegni del presente bando devono osservare, in funzione delle attività svolte, le seguenti regole basilari:

- A)** mantenimento di uno stato idoneo al pascolo o della coltivazione (articolo 4, par. 2 del regolamento (UE) 2021/2115);
- B)** condizionalità rafforzata: insieme di regole in materia di ambiente, sanità pubblica e benessere degli animali, che comprendono criteri di gestione obbligatori (CGO), derivanti da direttive o regolamenti unionali, e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA). Il regime di condizionalità viene definito dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del quadro normativo unionale e nazionale:
- Regolamenti (UE) n. 1306/2013, n. 2021/2115 (artt. 12-13 e allegato III) e n. 2021/2116 (artt. 83-86);
 - D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023, che sostituisce il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 (valido fino al 31 dicembre 2025);
 - D.G.R. n. 43-7214 del 13 luglio 2023 che fornisce specificazioni regionali riferite, rispettivamente, al D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 (ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115) e al D.M. n. 2588 del 10/3/2020 (ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013);
 - D.D. n. 905 del 26 ottobre 2023 che integra la D.G.R. n. 43-7214 del 13 luglio 2023 per quanto riguarda la BCAA2 (protezione di zone umide e torbiere).
- C)** requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, di cui regolamento (UE) n. 2021/2115, 808/2014, articoli 31, paragrafo 5, lettera b) e 70, paragrafo 3, lettera b) e all'allegato 2 del DM n. 147385 del 9/03/2023;
- D)** condizionalità sociale: il Reg. (UE) 2021/2115 all'art. 14 prevede che i beneficiari dei pagamenti diretti a norma del capo II o dei pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115 in qualità di datori di lavoro, rispettino i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego indicati nell'Allegato IV al medesimo regolamento.

ATTENZIONE: Il rispetto delle regole di base richiamate nei punti **A), B), C)** e **D)** è condizione per percepire integralmente gli aiuti attivati con il presente bando.

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito degli impegni di cui al presente provvedimento al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 del medesimo regolamento al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo.

Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito degli interventi di cui al presente provvedimento che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

1.9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità possono riguardare requisiti personali del soggetto che presenta la domanda di aiuto o altre caratteristiche legate alla superficie o all'azienda o essere costituiti da adempimenti da svolgersi prima dell'adesione.

1. La **domanda di sostegno e pagamento** deve essere corredata dalla presentazione di un Relazione di intervento, volta a fornire gli elementi utili per valutare la coerenza dell'intervento in relazione ai vincoli ambientali sito-specifici posti dagli strumenti di pianificazione vigenti

(PFA/PGF, Piani di Gestione) e di indirizzo regionale (PAF, Obiettivi di conservazione degli habitat) e le azioni previste.

2. La **domanda di sostegno e pagamento** è ammissibile solo per le superfici forestali e assimilate a bosco, così come definite ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della l.r. 4/2009 e ss.mm.ii - (Gestione e promozione economica delle foreste), ricadenti all'interno delle aree della Rete Natura 2000 designate ai sensi delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.
3. Le superfici boscate della **domanda di pre-adesione e della successiva domanda di sostegno e pagamento** devono avere estensione almeno pari a 10 ettari e non superiore a 3.000 ettari.
4. Le superfici inserite in **domanda di pre-adesione e nella successiva domanda di sostegno e pagamento** superiori a 1.000 ettari devono essere interessate da un Piano di gestione del Sito o da un Piano di gestione forestale vigente o che abbia concluso positivamente l'istruttoria tecnica da parte dell'ufficio competente per la sua approvazione.
5. Le superfici inserite in **domanda di pre-adesione e nella successiva domanda di sostegno e pagamento** non devono percepire il pagamento del premio ai sensi dell'intervento SRA27 "Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima".

La **perdita dei criteri di ammissibilità** genera la decadenza totale della domanda con recupero delle somme eventualmente erogate.

1.10. BENEFICIARI: CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA DI PRE-ADESIONE E DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

Possono presentare **domanda di pre-adesione all'aiuto e di sostegno e pagamento** i proprietari e/o i gestori di foreste private e/o pubbliche, in forma singola o associata.

Con il termine di "gestori" si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridicamente valida che abbiano la **completa disponibilità** delle superfici inserite in domanda quali:

- 1) affittuari o comodatari. I contratti di affitto o di comodato d'uso delle superfici già in essere al momento della presentazione della domanda devono essere registrati a norma di legge, la loro durata deve essere valida al momento della presentazione della domanda e devono essere presenti nel fascicolo aziendale;
- 2) forme giuridicamente valide di gestione forestale associata (associazioni, consorzi, ecc.) che possono:
 - essere già esistenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Nel fascicolo aziendale dovrà essere presente l'atto di costituzione, pubblico o privato, registrato nelle forme previste dalla legge;
 - possono costituirsi ai fini della presentazione della domanda; al fascicolo aziendale dovrà essere allegata la bozza dell'atto di costituzione sottoscritta da tutte le parti interessate. Entro 20 giorni dalla notifica dell'eventuale ammissione a finanziamento, gli atti dovranno essere registrati nelle forme previste dalla legge e inseriti nel fascicolo aziendale, pena la revoca dell'ammissione stessa.

Le finalità presenti nello statuto devono essere compatibili con le finalità della Relazione di intervento presentato con la domanda di sostegno.

La durata della forma di gestione forestale associata deve essere almeno pari al periodo di impegno derivante dall'adesione al presente bando; in caso di scadenza durante tale periodo, alla domanda di sostegno deve essere allegata la formale deliberazione dell'organo direttivo con la quale si impegna, prima della scadenza naturale, a prorogarne la durata fino almeno al termine del periodo di impegno assunto con l'adesione al presente bando;

3) soggetti aggregatisi in base ad atti pubblici, convenzioni, accordi o contratti scritti. Tali atti:

- possono essere già esistenti al momento della presentazione della domanda di sostegno e dovranno essere presenti nel fascicolo aziendale, eventualmente registrati nelle forme previste dalla legge;
- se redatti ai fini della presentazione della domanda, le bozze sottoscritte da tutte le parti interessate dovranno essere presenti nel fascicolo aziendale. Entro 20 giorni dalla notifica dell'eventuale ammissione a finanziamento, dovranno essere registrati nelle forme previste dalla legge e inseriti nel fascicolo aziendale, pena la revoca dell'ammissione stessa;

e dovranno indicare:

- come finalità quelle previste dal Relazione di intervento presentato con la domanda di sostegno;
- il soggetto capofila, interlocutore unico di riferimento con l'Amministrazione Regionale per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande; al capofila spetterà, pertanto, la rappresentanza esclusiva nei confronti della Regione Piemonte per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura previsti dal presente bando. Il capofila non può essere modificato. Nel caso in cui la posizione del capofila venga meno la domanda decade con i conseguenti obblighi di restituzione delle somme percepite:
 - una durata dell'accordo pari ad almeno al periodo di impegno derivante dall'adesione al presente bando;
 - le superfici forestali interessate (particella catastale e % in caso di particelle non interessate nella loro totalità) e darne piena disponibilità al soggetto capofila per almeno la durata degli impegni derivanti dall'adesione al presente bando.

4) soggetti gestori dei Siti della rete Natura 2000.

Non possono presentare domanda di pre-adesione e di sostegno e pagamento: la Regione Piemonte, lo Stato e i Soggetti da questi controllati, salvo gli Enti di gestione dei siti della rete Natura 2000.

Solo coloro che hanno presentato domanda di pre-adesione possono presentare la domanda di sostegno e pagamento per le sole superfici inserite nella prima domanda.

1.11. VARIAZIONE DELLE SUPERFICI DURANTE IL PERIODO DI IMPEGNO

Nelle domande di sostegno e pagamento possono essere inserite solo la superfici inserite nella domanda di pre-adesione all'aiuto e dichiarate ammissibili al termine del relativo esame.

In caso di riduzione della superficie, l'impegno decade, il premio verrà ridotto della quota corrispondente alla superficie venuta meno e dovranno essere restituiti gli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, relativi alla superficie decaduta.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta

impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

1.12. ALTRE MODIFICHE NEL CORSO DEL PERIODO DI IMPEGNO (DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)

Durata del titolo di possesso

I titoli di possesso stipulati ai fini della partecipazione al bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento, pena la revoca del sostegno concesso, dovranno:

- avere durata almeno pari al periodo degli impegni assunti con l'adesione al bando stesso;
- se previsto dalla normativa vigente, essere registrati entro 20 giorni dalla notifica dell'eventuale ammissione a finanziamento;
- essere inseriti nel fascicolo aziendale.

Se la scadenza è prevista durante il periodo di impegno, i titoli di possesso possono:

- essere rinnovati con lo stesso soggetto;
- essere rinnovati con un nuovo soggetto, che subentra a quello precedente nell'assunzione degli impegni previsti dall'adesione al presente bando.

In assenza di rinnovo, il proprietario può subentrare nell'assunzione degli impegni.

Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione sono considerate superfici non ammissibili. In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica quanto stabilito al precedente paragrafo 1.11 circa il recupero degli importi già erogati.

Cambio di beneficiario (totale o anche parziale)/disciplina della cessione di azienda

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente le superfici oggetto di impegno a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo. Il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

In caso di variazione del beneficiario, l'eventuale diminuzione dei punteggi assegnati in base ai criteri di selezione non deve far scendere la domanda sotto il punteggio minimo (20 punti), né collocarla nella parte non finanziabile della graduatoria, pena l'esclusione.

PARTE II – OBBLIGHI E IMPEGNI (DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)



2.1. INFORMAZIONI GENERALI

L'intervento persegue i seguenti obiettivi strategici, collegati a specifiche esigenze rilevanti per il territorio regionale.

Obiettivi	Esigenze
Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione	Sostegno alla redditività delle aziende
Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio naturale

2.2. OBBLIGHI E IMPEGNI

Il beneficiario della **domanda di sostegno e pagamento** si impegna al rispetto e mantenimento dei vincoli sito-specifici previsti per le superfici inserite nella domanda al fine di conseguire gli obiettivi ambientali della direttiva Habitat 92/43 CEE art. 6 e della direttiva 2000/147/CE delle altre aree naturali protette soggette a vincoli ambientali relativi all'attività silvicola e che contribuiscono all'attuazione dell'art. 10 della direttiva 92/43/CEE.

Fermo restando l'obbligo al rispetto e mantenimento dei vincoli sito-specifici sopra richiamati, di seguito vengono elencate le tipologie di obblighi il cui rispetto verrà verificato durante il controllo in loco in casi di estrazione (la numerazione è quella della scheda nazionale):

1 - Maggior rilascio quantitativo e/o qualitativo relativamente al soprassuolo, al sottobosco e ai residui di lavorazione.

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono il divieto di tagliare la vegetazione arbustiva o arborea, anche distinte per specie, nei pressi di specchi d'acqua (torbiere, stagni, zone umide, fontanili e risorgive) e di ingressi di grotte, inghiottitoi, forre o cavità naturali; piante vive con puntuali caratteristiche di specie e diametro, ecc.

Di seguito vengono riportati gli obblighi previsti dalle Misure di Conservazione regionali:

- cedui delle categorie costituenti habitat d interesse comunitario: rilascio 25% copertura,
- tagli a scelta colturali: prelievo max 30% provvigione,
- boschi o singoli alberi in corrispondenza o al ciglio di pareti rocciose, forre, versanti rupicoli con emergenze del substrato roccioso > 50% della superficie di intervento: evoluzione libera,
- invecchiamento a tempo indefinito: 1 pianta matura/2.500 mq; piante morte: almeno il 50% di quelle presenti e almeno 1 pianta/2.500 mq,
- arbusti e cespugli: rilascio 50% copertura,

- ramaglie e cimali: rilascio 50% sparso o in cumuli max 3 mt steri.

2 - Mantenimento obbligatorio di specifiche forme di governo e/o di trattamento.

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono l'obbligo al mantenimento di specifiche forme di governo e/o trattamento del bosco, anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco.

Di seguito vengono riportati gli obblighi previsti dalle Misure di Conservazione regionali:

- cedui di rovere e cerro: gestiti a governo misto o convertiti in fustaia,
- boschi di neoformazione: gestione a fustaia.

4 - Sospensione dei periodi di utilizzazione.

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono limitazione e/o sospensioni nei periodi di gestione e utilizzazione del soprassuolo, anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco, in relazione ai periodi di riproduzione e rispetto delle specie di interesse comunitario (nidificazione, riproduzione, ecc).

Di seguito vengono riportati gli obblighi previsti dalle Misure di Conservazione regionali:

- 1° aprile - 15 giugno fino a 1.000 m.s.l.m.,
- 1° maggio – 15 luglio quote superiori,
- garzaie: dal 1° febbraio.

5 - Gestione conservativa della vegetazione.

Le prescrizioni previste dalle Misure di conservazione sitospecifiche includono obblighi volti al rilascio di esemplari arborei deperenti o morti se presenti, e vivi da destinare all'invecchiamento indefinito anche distinte per specie forestali e tipologie di bosco, l'obbligo a mantenere radure, ecotoni, prati, arbusteti, brughiere e chiarie interforestali.

Di seguito vengono riportati gli obblighi previsti dalle Misure di Conservazione regionali:

- conservazione a tempo indefinito: 1 albero/2.500 m²,
- conservazione necromassa: 50%,
- conservazione 1 albero/ha colonizzato da edera,
- conservazione fascia: 10 m,
- conservazione cespugli e arbusti: 50%,
- rilascio ramaglie e cimali: 50%,
- accumulo ramaglie e cimali in bosco: 3 metri steri.

Fasce fluviali:

- alveo inciso > 10 m larghezza: tagli su sponde opposte alternati,
- per 5 m da sponda di corsi d'acqua, canali irrigui e fossi: mantenimento di fasce tampone di prato stabile o arboree/arbustive.

Inoltre, il beneficiario della **domanda di sostegno e pagamento** è obbligato:

1 - a realizzare quanto indicato nella "Relazione di intervento" fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dall'ufficio istruttore;

2 - nel caso di domande che interessano superfici fino a 1.000 ha, a intervenire su almeno lo 0,5% della superficie presente in domanda e, in ogni caso, su almeno 1 ha. Nel caso di domande che interessano superfici superiori a 1.000 ha, a intervenire su almeno l'1% della superficie presente in domanda.

Le superfici di intervento possono essere suddivise in più corpi di estensione pari ad almeno 1 ha. Gli interventi devono essere previsti da in uno dei seguenti strumenti:

- Piano di Gestione del Sito;
- PFA/PGF vigente o che abbia terminato positivamente la fase di istruttoria tecnica e di VinCa da parte dei competenti uffici;
- intervento considerato prioritario ai sensi della D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024 ai fini della conservazione dell'habitat (categoria forestale) caratterizzante le superfici inserite in domanda. I format approvati per ciascun Sito sono consultabili alla pagina:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>.

Gli interventi seguiranno le consuete prassi per la loro comunicazione o autorizzazione e per i tempi di realizzazione (artt. 4 e 6 del Regolamento forestale).

Se, per le superfici inserite nella domanda, nessuno degli strumenti sopra elencati prevede interventi di gestione selvicolturale attiva, del fatto se ne dovrà dare conto nella Relazione di intervento;

3 – ad adempiere a quanto previsto dal reg. (UE) 2022/129 – allegato III circa l'informazione e la comunicazione sul sostegno ricevuto. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/targhe-cartelli-informativi-sviluppo-rurale-piemonte-2023-2027>

2.3. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE (DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO)

Le **domande di sostegno e pagamento** risultate ammissibili saranno inserite in graduatoria, in ordine di punteggio decrescente, secondo i principi – indicati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (CSR) – e i criteri di selezione – approvati dal Comitato di Monitoraggio CSR 2023-2027 nella consultazione scritta 26 novembre/9 dicembre 2024 – di seguito specificati.

Principio 02 – Caratteristiche territoriali

Nell'attribuzione delle priorità verranno considerate:

- la localizzazione delle superfici forestali in domanda;
- la necessità di azioni di conservazione prioritarie, così come definite dalla Deliberazione di approvazione del PAF N2000.

Criterio		Punti	
2.1) Localizzazione superfici in domanda	Media dei valori pesata sulla superficie in domanda in ciascuna zona altimetrica (pianura, collina montagna secondo l'allegato 5A al CSR 2023-2027) (*).	Pianura	5
		Collina	3
		Montagna	1
2.2) Ambienti forestali che necessitano di azioni di conservazione prioritarie di cui alla D.G.R. n. 4-2559 del 18/12/2020 (azioni prioritarie da realizzare nel periodo 2021-2027) e/o sue successive modifiche	10 volte il rapporto tra superficie con ambienti prioritari (PAF) e superficie totale in domanda (**).	Max 10	

(*) $P_{tot} = P_{pianura} * \%pianura + P_{collina} * \%collina + P_{montagna} * \%montagna$

Ptot = punteggio totale

Ppianura = punteggio zona altimetrica pianura (5)

%pianura = % della superficie in domanda ricadente nella zona altimetrica pianura

Pcollina = punteggio zona altimetrica collina (3)

%collina = %della superficie in domanda ricadente nella zona altimetrica collina

Pmontagna = punteggio zona altimetrica montagna (1)

%montagna = %della superficie in domanda ricadente nella zona altimetrica montagna

(**) Ptot = (superficie in PAF / superficie in domanda) * 10

Per entrambi i criteri gli importi vengono arrotondati a 0,1 punti secondo il seguente schema:

- per difetto, se dopo i decimali si ha un valore minore di 5 centesimi (0,05) di punto;
- per eccesso, se dopo i decimali si ha un valore maggiore o uguale a 5 centesimi (0,05) di punto.

Es:

1,44 si arrotonda per difetto a 1,4

1,45 si arrotonda per eccesso a 1,5

1,46 si arrotonda per eccesso a 1,5

1,51 si arrotonda per difetto a 1,5

1,54 si arrotonda per difetto a 1,5

Principio 03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

La priorità viene data ai soggetti giovani e ai soggetti associati che gestiscono attivamente e con continuità le superfici in domanda, valutando anche l'estensione della superficie gestita del Sito di Rete Natura 2000 e la presenza di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile

Criterio		Punti	
3.1) Giovani	Aziende con legale rappresentante < 41 anni	10	
3.2) Gestione associata	Anni di costituzione della forma associata che presenta la domanda 1 punto per anno, considerando le frazioni di anno (i mesi interamente trascorsi) fino alla data di apertura del bando (non cumulabile con criterio 3.1)	Max 15	
3.3) Gestione attiva e continuativa	Per ciascun quinquennio, allegare o indicare almeno 1 comunicazione semplice o autorizzazione accolta oppure, nel caso di interventi precedenti l'anno 2011, altra documentazione. Il criterio n° di anni deve essere maturato al 1° gennaio dell'anno di uscita del bando	0 ≤ anni < 5	1
		5 ≤ anni < 10	5
		10 ≤ anni < 15	10
		≥ 15 anni	15
3.4) Estensione superficie gestita	10 volte il rapporto tra superficie in domanda e superficie totale del Sito. (*).	Max 10	
3.5) Certificazione Gestione Forestale Sostenibile (standard FSC o PEFC)	10 volte il rapporto tra superficie certificata / superficie totale in domanda.	Max 10	

(*) Ptot = (superficie in domanda / superficie Sito) * 10

Dove coesistono ZSC e ZPS si considera la superficie forestale totale del Sito più esteso. Nel caso di domande riguardanti più ZSC e/o ZPS, il rapporto viene calcolato tra la superficie totale inserita in domanda e la somma della superficie forestale totale di tutti i Siti.

(**) $P_{tot} = (\text{superficie certificata} / \text{superficie totale in domanda}) * 10$

Per entrambi i criteri gli importi vengono arrotondati a 0,1 punti secondo il seguente schema:

- per difetto, se dopo i decimali si ha un valore minore di 5 centesimi (0,05) di punto;
- per eccesso, se dopo i decimali si ha un valore maggiore o uguale a 5 centesimi (0,05) di punto.

Es:

1,44 si arrotonda per difetto a 1,4
 1,45 si arrotonda per eccesso a 1,5
 1,46 si arrotonda per eccesso a 1,5
 1,51 si arrotonda per difetto a 1,5
 1,54 si arrotonda per difetto a 1,5

Punteggio minimo: 20

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande che hanno ricevuto il punteggio più alto per i seguenti criteri in ordine decrescente: 3.3, 2.2, 3.5.

In caso di ulteriore priorità verrà data priorità al criterio 2.1.

In caso di ulteriore parità verrà data priorità alle domande che hanno ricevuto il punteggio per il criterio 3.1 e, in subordine, il punteggio più alto per il criterio 3.2.

PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE



3.1. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PRE-ADESIONE ALL'AUTO

L'attuazione dell'Intervento SRC02 – campagna 2025 avviene in due fasi:

1) presentazione della **domanda di pre-adesione**, dalle ore 00.00.00 del 27/02/2025 alle ore 23:59:59 del 28/03/2025. La domanda di pre-adesione deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al capitolo 3.3; la stessa, una volta firmata con le modalità descritte al capitolo 3.3, si intende presentata all'atto della sua trasmissione tramite sistema informativo agricolo piemontese (SIAP);

2) **solo i richiedenti che hanno aderito alla fase di pre-adesione potranno presentare domanda di sostegno e pagamento**, secondo le modalità stabilite dal bando in uscita entro il 15/04/2025.

Potranno essere inserite solo le particelle comunicate in fase di pre-adesione.

3.1.1. Condizioni per la presentazione della domanda

Per poter presentare la **domanda di pre-adesione** il richiedente deve soddisfare le seguenti condizioni:

- avere una posizione attiva nell'Anagrafe agricola (AA) unica del Piemonte;
- aver costituito il fascicolo aziendale elettronico, presso la Pubblica Amministrazione o presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA).

Il beneficiario, prima della presentazione delle **domande di pre-adesione** all'aiuto, costituisce, se, del caso, il fascicolo aziendale; l'aggiornamento dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e la predisposizione del piano colturale grafico, condizione di ammissibilità per le misure di aiuto dell'Unione europea, dello Stato e della Regione basate sulle superfici ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3 del Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 162 del 12 gennaio 2015 e n. 99707 del 1° marzo 2021, saranno condizioni necessarie per la presentazione della successiva domanda di sostegno e pagamento.

L'art. 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162 disciplina specificamente gli adempimenti per la gestione dell'anagrafe delle aziende e per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo aziendale è contestuale alla prima registrazione in AA.

È possibile in alternativa:

- 1) rivolgersi presso un Centro di Assistenza Agricola (in seguito CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il beneficiario all'AA del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione. I CAA sono convenzionati con l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per la tenuta dei fascicoli aziendali e svolgono tale servizio senza oneri per gli agricoltori.

Gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.arpea.piemonte.it/come-fare-per/presentare-domanda/gli-organismi-delegati>;

- 2) rivolgersi direttamente alla Direzione Agricoltura e cibo della Regione Piemonte e richiedere l'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte utilizzando il servizio on-line "Anagrafe agricola del Piemonte", pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo>, tema "Agricoltura", a cui si accede mediante la propria identità digitale: SPID (di 2° livello), CIE o TS-CNS/Certificato digitale. (le stesse credenziali utilizzate per accedere al servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027").

Per le informazioni dettagliate sull'iscrizione si rimanda al sito della Regione Piemonte:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>.

L'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte, effettuata presso la Regione Piemonte comporta l'apertura di un fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

3.2 CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di pre-adesione comprende:

- dichiarazioni obbligatorie resi ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47 che costituiscono "dichiarazione sostitutiva di dichiarazione di certificazione" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
- elenco delle particelle catastali ricadenti in tutto o in parte nella Rete Natura 2000 e interessate da boschi per le quali si intende richiedere il sostegno ai sensi dell'Intervento SRC02 – Bando 2025.

I dati forniti con la domanda ed acquisiti dalla Regione Piemonte e/o dall'ARPEA vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, denominato 'Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)', in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs 101/2018 di adeguamento al regolamento citato.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di aver ricevuto in forma orale o scritta o di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), pubblicata sul Catalogo dei servizi online della Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/>), in apertura del servizio on-line (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sviluppo-rurale-2023-2027>).

La domanda di pre-adesione deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità descritte al paragrafo 3.3 ed i termini indicati al paragrafo 3.4.

3.3. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni richiedente può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) e dovranno essere compilate e inoltrate utilizzando le seguenti modalità.

Gli interessati, previa iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, possono compilare e presentare la domanda:

- tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda, preparata con l'ausilio del CAA, può essere sottoscritta

con firma digitale perfetta giuridicamente e pertanto non deve essere stampata. In alternativa la domanda può essere stampata e firmata manualmente. In tal caso la domanda (con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità) deve essere depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA;

- il Richiedente può operare in proprio, utilizzando l'applicativo "Sviluppo Rurale 2023-2027", a cui accede mediante la propria identità digitale: SPID (di 2° livello), CIE o TS-CNS/Certificato digitale. Al momento della trasmissione, la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015, ed è perfetta giuridicamente quindi non deve essere stampata. Il legale rappresentante può essere sostituito da un'altra persona con potere di firma. In tal caso il soggetto deve essere registrato in anagrafe, tra i soggetti collegati all'azienda/ente. Il legale rappresentante può altresì individuare un "operatore delegato" o un "funzionario delegato" che può operare sui servizi on-line in nome e per conto del legale rappresentante, senza potere di firma. In questo caso la domanda potrà essere trasmessa solo dal legale rappresentante. Anche in questo caso il delegato deve essere registrato in anagrafe tra i soggetti collegati;
- tramite tecnici e professionisti appositamente delegati e inseriti nella sezione "Tecnici e professionisti" del fascicolo aperto presso l'Anagrafe agricola unica. Tali soggetti potranno consultare esclusivamente i fascicoli per cui è stata inserita la delega e quindi operare in nome e per conto del titolare della posizione esistente in Anagrafe tramite la propria identità digitale.

La registrazione può essere effettuata seguendo le istruzioni riportate alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura/servizi/12-anagrafe-agricola-unica-del-piemonte> o utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito della Regione, nell'area tematica "Agricoltura", nella sezione modulistica.

Ottenute le credenziali di accesso, l'interessato può accedere al servizio di compilazione dal nome "Sviluppo Rurale 2023-2027", tema Agricoltura del portale servizi on-line della Regione Piemonte.

La modalità di compilazione e presentazione delle domanda in proprio o tramite soggetti appositamente delegati sono le uniche possibilità per chi ha scelto la P.A. come gestore del proprio fascicolo aziendale presso l'Anagrafe Agricola.

Per quanto riguarda il presente bando, occorrerà selezionare il procedimento CSR 2023-2027 SRC02.1 Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000 - DOMANDE DI PRE-ADESIONE.

Il servizio on-line "Sviluppo Rurale 2023-2027" è lo strumento per conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche presentate, consultare i documenti legati al procedimento e presentare le comunicazioni successive alla domanda.

Solo con la fase della trasmissione telematica, la domanda si intende effettivamente presentata.

La **domanda di pre-adesione** deve includere l'elenco delle particelle che il richiedente intende inserire nella domanda di sostegno e pagamento della campagna 2025 in quanto comprese in un Sito della Rete Natura 2000 e con presenza di boschi.

L'elenco deve essere redatto su file in formato .xls o .ods e organizzato come segue (vedere allegato 1 al presente bando):

colonna A: codice ISTAT del Comune (i codici ISTAT sono riportati nell'allegato 2 al presente bando),

colonna B: Denominazione del Comune (la denominazione dei Comuni è riportata nell'allegato 2 al presente bando)

colonna C: sezione censuaria (in caso di sezione unica, indicare "-")

colonna D: n° foglio catastale

colonna E: n° particella catastale

colonna F: presente in fascicolo anagrafe agricola (SI/NO)

È possibile verificare i contenuti del proprio fascicolo in anagrafe agricola dall'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-agricola-piemonte> previa identificazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o identità digitale (SPID livello 2).

L'elenco delle particelle presenti nel proprio fascicolo aziendale è reperibile dalla sezione "Superfici e colture" / "Particelle" del fascicolo stesso. L'elenco è scaricabile cliccando sull'icona di Excel presente in testa alla tabella e scegliendo la tipologia di scarico Excel "Brogliaccio".

Sul Geoportale della Regione Piemonte (<https://geoportale.igr.piemonte.it/cms/>) sono disponibili le informazioni (shape file scaricabili) circa i mappali di ogni singolo Comune (<https://geoportale.igr.piemonte.it/cms/progetti/progetto-mosaicatura-catastale>); sul sito istituzionale della Regione Piemonte è possibile scaricare gli shape file dei Siti della Rete Natura 2000 (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/dati-geografici-siti-natura-2000-altri-dati>).

Le informazioni circa le superfici forestali sono disponibili in:

- carta forestale 2016 i cui shape file sono disponibili all'indirizzo: <http://www.sistemapiemonte.it/popalfa/authentication/LoginSispieAction.do>

La carta forestale regionale è in aggiornamento e dovrebbe essere disponibile dalla fine di febbraio 2025.

- carta forestale dei PFA/PGF vigenti (consultabili all'indirizzo <https://idf.sistemapiemonte.it/idf/idfpfapub/#/pfa/ricerca>) o che abbiano terminato la fase di istruttoria tecnica con esito positivo.

L'allegato alla domanda deve essere trasmesso in formato elettronico **.xls o .ods** secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico.

3.4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di pre-adesione dovranno essere presentate entro le 23:59:59 del 28/03/2025.

3.5. ESAME DELLE DOMANDE DI PRE-ADESIONE

L'esame riguarda esclusivamente il tipo di utilizzo del suolo (bosco) e la ricadenza entro i confini dei Siti della Rete Natura 2000 delle particelle catastali che i richiedenti intendono inserire nelle domande di sostegno e pagamento dell'Intervento SRC02 – campagna 2025.

L'esito dell'esame viene comunicato al richiedente della domanda via PEC inviata tramite il sistema informativo dedicato. Se necessario, il richiedente dovrà procedere con il perfezionamento dei documenti che attestano la disponibilità delle superfici; tali documenti dovranno essere trasmessi al gestore del fascicolo aziendale perché inserisca le particelle catastali interessate nel fascicolo stesso.

Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione circa l'esito dell'esame effettuato sulle particelle comunicate, l'interessato ha facoltà di presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti.

PARTE IV – PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI



4.1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con D.G.R. n. 25-800 del 17/02/2024, riguardante le disposizioni per l'attivazione dei bandi 2025, 2026 e 2027 relativi all'Intervento SRC02 "Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000" il Settore Foreste è stato individuato quale struttura competente a provvedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa.

Il Settore pertanto emana i bandi di apertura dei termini per la presentazione delle domande e:

- definisce gli indirizzi procedurali generali in materia di ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di sostegno,
- valuta o individua i criteri per verificare l'ammissibilità delle domande,
- valuta e determina le domande ammissibili e non ammissibili al sostegno.

Infine, resta in capo al Settore Foreste la responsabilità di ulteriori atti di carattere generale, o relativi alla fase di ammissione o successivi all'ammissione a finanziamento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase di ammissione a finanziamento e formulazione della graduatoria è il Responsabile del Settore Foreste - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO – PEC foreste@cert.regione.piemonte.it. Presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti relativi ai procedimenti.

I dati personali contenuti nelle domande di aiuto saranno trattati in conformità al Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento di pre-adesione con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO PRE-ADESIONE	RESPONSABILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione della domanda di pre-adesione completa di tutta la documentazione richiesta	Richiedente	Entro le ore 23.59.59 del giorno 28/03/2025
Ricezione e protocollazione delle domande di pre-adesione	CSI – servizi agricoltura	Periodo di apertura del Bando
Valutazione preliminare della ammissibilità delle superfici comunicate. Comunicazione al richiedente tramite PEC dell'esito dell'istruttoria preliminare.	Dirigente del Settore Foreste	Entro 45 giorni dal giorno successivo alla chiusura del Bando

4.2. RIESAMI, RICORSI, COMUNICAZIONI

I procedimenti amministrativi riguardanti le domande di aiuto e di pagamento del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte vengono gestiti in conformità alle

disposizioni unionali e nazionali che garantiscono la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo, con particolare riferimento alla legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. e alla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Capo IV, articoli da 15 a 21).

Il regolamento (UE) n. 2021/1060 (art. 69, par. 7) prevede che gli Stati membri adottino disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi.

Le procedure di valutazione dei reclami individuate nella normativa nazionale e regionale devono fornire un sistema di garanzie a tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei beneficiari nei confronti delle decisioni della Pubblica Amministrazione, inclusa la possibilità di partecipare al procedimento di riesame. Ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, l'ufficio istruttore (o l'Organismo pagatore) che ritenga di dover procedere al rigetto della domanda è tenuto a comunicare al soggetto richiedente, prima di adottare il provvedimento, i motivi di non accoglimento (totale o parziale) della domanda indicando il termine di 10 giorni consecutivi per la presentazione di una richiesta di riesame comprensiva di osservazioni e/o documenti. Il riesame deve concludersi entro il medesimo termine previsto per il procedimento o per il provvedimento che ne è oggetto. A seguito della valutazione degli elementi eventualmente presentati dal richiedente in risposta al preavviso di rigetto, l'organo competente può procedere alla rettifica, alla convalida o alla regolarizzazione di singoli atti, nonché disporre provvedimenti di revoca o di annullamento di ufficio.

Qualora in esito al riesame sia adottato un provvedimento di rigetto della domanda, questo può essere impugnato di fronte all'autorità giudiziaria a tutela delle posizioni di interesse legittimo, entro i seguenti termini:

- 60 giorni dalla notifica (o dalla piena conoscenza del provvedimento amministrativo) per il ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- oppure 120 giorni dalla notifica per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si tratta di rimedi giurisdizionali alternativi, per cui l'utilizzo di uno esclude la possibilità di ricorrere all'altro. Le decisioni dell'autorità giudiziaria, in entrambi i casi, sono impugnabili in un secondo grado di giudizio.

A tutela delle posizioni di diritto soggettivo è possibile presentare ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

L'Amministrazione può procedere in ogni momento, anche in pendenza di ricorso giurisdizionale, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, al riesame critico della propria attività, dei procedimenti e dei provvedimenti, al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa e il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale.

La Regione Piemonte, inoltre, ha istituito con l.r. n. 50/1981 la figura del «Difensore civico» il quale, esercitando le proprie funzioni in autonomia in quanto non soggetto a controllo gerarchico e funzionale, assicura a tutti la tutela non giurisdizionale nei confronti delle amministrazioni interessate.

In particolare, questa figura interviene normalmente su istanza di chi, avendo richiesto all'Amministrazione regionale e/o enti collegati un atto dovuto, non lo abbia ottenuto senza giustificato motivo. In tale ipotesi il Difensore, valutata la fondatezza del reclamo, richiede agli uffici competenti le informazioni necessarie e, a seguito dell'istruttoria, formula i propri rilievi agli uffici e al soggetto interessato indicando, se necessario, le iniziative da intraprendere.

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e del Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 che ne ha dato attuazione a partire dal 2013, lo scambio di informazioni tra Pubblica Amministrazione e imprese (presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e scambio di informazioni e documenti) avviene esclusivamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Fatta eccezione per la presentazione delle

istanze e di documentazione ad esse allegata che avviene mediante canale telematico e procedure specificamente autorizzate, ogni altra comunicazione avviene attraverso la posta elettronica certificata (PEC).

La notifica di atti della Pubblica Amministrazione tramite la PEC, compresa la notifica per compiuta giacenza, produce effetti giuridici dal momento in cui il gestore della casella PEC del notificante (ossia la Pubblica Amministrazione) rende disponibile la ricevuta di accettazione che certifica l'avvenuta spedizione del messaggio (eventualmente con atti/documenti) alla casella di posta del destinatario, anche nei casi in cui la casella di posta di quest'ultimo risulti saturata ovvero l'indirizzo PEC non valido o non attivo.

La trasmissione del documento per via telematica effettuata tramite la PEC equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

Con la domanda viene richiesta la sottoscrizione dell'impegno a mantenere in esercizio la casella PEC dichiarata nel fascicolo aziendale disponibile nel sistema informativo (costituente l'ultimo aggiornamento) fino alla fine del procedimento e all'adozione dell'atto finale.

4.3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamenti dell'Unione Europea

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 Dicembre 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile.

Norme statali

- DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- Legge n. 241/90 e s.m.i. «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;
- Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027) per l'Italia approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come approvato da ultimo dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 8662 del 11 dicembre 2024;
- D. Lgs. n. 34 del 03/04/2018 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 28 giugno 2024 n. 2989235 di attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le

denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. prot. 660087 del 23/12/2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti»;
- Decreto interministeriale n. 664304 del 28.12.2022 “Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116”.
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. prot. 147385 del 09/03/2023 “disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e s.m.i..

Siti internet nazionali in materia di politica agricola e relativi agli interventi agro-climatico-ambientali:

- https://www.reterurale.it/PAC_2023_27
- <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24349>

Norme e atti regionali

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo” a disposizione in
<http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/iterlegfo/elencoLeggi.do?annoLegge=2014>
- Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" a disposizione in:
<http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/iterlegfo/elencoLeggi.do?annoLegge=2009>
- Legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" a disposizione in:
<http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/iterlegfo/elencoLeggi.do?annoLegge=2009>
- Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) così come adottato da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 5-8514 del 30.04.2024, disponibile sul sito internet regionale all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-cronoprogramma-bandi-csr-2023-2027>
- Regolamento regionale n. 8 del 20 settembre 2011 "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4, 4 novembre 2010, n. 17, 3 agosto 2011, n. 5." reperibile all'indirizzo:
<http://arianna.cr.piemonte.it/regolafo/elencoRegolamenti.do?anno=2011>
- "Misure di conservazione per la tutela della Rete natura 2000 del Piemonte" approvate, in attuazione dell'art. 40 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19, con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 e ss.mm.ii. disponibile all'indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/gestione-rete-natura-2000>
- Misure di conservazione sito-specifiche approvate per le ZSC del territorio piemontese con DD.GG.RR. Diverse disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/gestione-rete-natura-2000>

- D.G.R., n. 4-2559 del 18 dicembre 2020 “Approvazione del “Quadro di azioni prioritarie” (Prioritized Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 in Piemonte. Programmazione 2021-2027”, pubblicata sul B.U. n. 2 del 14/01/2021 disponibile all’indirizzo:
<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/archivio/2021.htm>
- D.G.R. n. 10-398 del 21 novembre 2024 di approvazione degli obiettivi e delle misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte disponibile all’indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>

Pubblicazioni editoriali e materiale informativo del CSR

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/nuova-pac-sviluppo-rurale-2023-2027-per-piemonte>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/comunicazione-sviluppo-rurale-2023-2027/materiali-comunicazione-sviluppo-rurale-2023-2027-0>

4.4. CONTATTI

È possibile richiedere informazioni tramite e-mail a: foreste@regione.piemonte.it oppure a psr@regione.piemonte.it

Un servizio telefonico che fornisce informazioni amministrative è fornito dal Numero verde regionale **800.333.444** (gratuito da telefono fisso) dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00, festivi esclusi. È anche possibile inviare una e-mail a: 800333444@regione.piemonte.it.

L’Assistenza applicativa all’anagrafe agricola e ai Procedimenti amministrativi è fornita al numero **011.0824455** dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00, festivi esclusi oppure è possibile compilare il form previsto alla pagina.

**Allegato 1.1 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione.
Elenco particelle catastali**

[illegible]

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
001001	Agliè	Torino	001059	Carmagnola	Torino
001002	Airasca	Torino	001060	Casalborgone	Torino
001003	Ala di Stura	Torino	001061	Cascinette d'Ivrea	Torino
001004	Albiano d'Ivrea	Torino	001062	Caselette	Torino
001006	Almese	Torino	001063	Caselle Torinese	Torino
001007	Alpette	Torino	001064	Castagneto Po	Torino
001008	Alpignano	Torino	001065	Castagnole Piemonte	Torino
001009	Andezeno	Torino	001066	Castellamonte	Torino
001010	Andrate	Torino	001067	Castelnuovo Nigra	Torino
001011	Angrogna	Torino	001068	Castiglione Torinese	Torino
001012	Arignano	Torino	001069	Cavagnolo	Torino
001013	Avigliana	Torino	001070	Cavour	Torino
001014	Azeglio	Torino	001071	Cercenasco	Torino
001015	Bairo	Torino	001072	Ceres	Torino
001016	Balangero	Torino	001073	Ceresole Reale	Torino
001017	Baldissero Canavese	Torino	001074	Cesana Torinese	Torino
001018	Baldissero Torinese	Torino	001075	Chialamberto	Torino
001019	Balme	Torino	001076	Chianocco	Torino
001020	Banchette	Torino	001077	Chiaverano	Torino
001021	Barbania	Torino	001078	Chieri	Torino
001022	Bardonecchia	Torino	001079	Chiesanuova	Torino
001023	Barone Canavese	Torino	001080	Chiomonte	Torino
001024	Beinasco	Torino	001081	Chiusa di San Michele	Torino
001025	Bibiana	Torino	001082	Chivasso	Torino
001026	Bobbio Pellice	Torino	001083	Ciconio	Torino
001027	Bollengo	Torino	001084	Cintano	Torino
001028	Borgaro Torinese	Torino	001085	Cinzano	Torino
001029	Borgiallo	Torino	001086	Ciriè	Torino
001030	Borgofranco d'Ivrea	Torino	001087	Claviere	Torino
001031	Borgomasino	Torino	001088	Coassolo Torinese	Torino
001032	Borgone Susa	Torino	001089	Coazze	Torino
001033	Bosconero	Torino	001090	Collegno	Torino
001034	Brandizzo	Torino	001091	Colleretto Castelnuovo	Torino
001035	Bricherasio	Torino	001092	Colleretto Giacosa	Torino
001036	Brosso	Torino	001093	Condove	Torino
001037	Brozolo	Torino	001094	Corio	Torino
001038	Bruino	Torino	001095	Cossano Canavese	Torino
001039	Brusasco	Torino	001096	Cuceglio	Torino
001040	Bruzolo	Torino	001097	Cumiana	Torino
001041	Buriasco	Torino	001098	Cuornè	Torino
001042	Burolo	Torino	001099	Druento	Torino
001043	Busano	Torino	001100	Exilles	Torino
001044	Bussoleno	Torino	001101	Favria	Torino
001045	Buttiglieria Alta	Torino	001102	Feletto	Torino
001046	Cafasse	Torino	001103	Fenestrelle	Torino
001047	Caluso	Torino	001104	Fiano	Torino
001048	Cambiano	Torino	001105	Fiorano Canavese	Torino
001049	Campiglione Fenile	Torino	001106	Fogizzo	Torino
001050	Candia Canavese	Torino	001107	Forno Canavese	Torino
001051	Candiolo	Torino	001108	Frassinetto	Torino
001052	Canischio	Torino	001109	Front	Torino
001053	Cantalupa	Torino	001110	Frossasco	Torino
001054	Cantoira	Torino	001111	Garzigliana	Torino
001055	Caprie	Torino	001112	Gassino Torinese	Torino
001056	Caravino	Torino	001113	Germagnano	Torino
001057	Carema	Torino	001114	Giaglione	Torino
001058	Carignano	Torino	001115	Giaveno	Torino

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
001116	Givoletto	Torino	001175	Oulx	Torino
001117	Gravere	Torino	001176	Ozegna	Torino
001118	Groscavallo	Torino	001177	Palazzo Canavese	Torino
001119	Grosso	Torino	001178	Pancalieri	Torino
001120	Grugliasco	Torino	001179	Parella	Torino
001121	Ingria	Torino	001180	Pavarolo	Torino
001122	Inverso Pinasca	Torino	001181	Pavone Canavese	Torino
001123	Isolabella	Torino	001183	Pecetto Torinese	Torino
001124	Issiglio	Torino	001184	Perosa Argentina	Torino
001125	Ivrea	Torino	001185	Perosa Canavese	Torino
001126	La Cassa	Torino	001186	Perrero	Torino
001127	La Loggia	Torino	001187	Pertusio	Torino
001128	Lanzo Torinese	Torino	001188	Pessinetto	Torino
001129	Lauriano	Torino	001189	Pianezza	Torino
001130	Leini	Torino	001190	Pinasca	Torino
001131	Lemie	Torino	001191	Pinerolo	Torino
001132	Lessolo	Torino	001192	Pino Torinese	Torino
001133	Levone	Torino	001193	Piobesi Torinese	Torino
001134	Locana	Torino	001194	Piossasco	Torino
001135	Lombardore	Torino	001195	Piscina	Torino
001136	Lombriasco	Torino	001196	Piverone	Torino
001137	Loranzè	Torino	001197	Poirino	Torino
001139	Luserna San Giovanni	Torino	001198	Pomaretto	Torino
001140	Lusernetta	Torino	001199	Pont Canavese	Torino
001141	Lusigliè	Torino	001200	Porte	Torino
001142	Macello	Torino	001201	Pragelato	Torino
001143	Maglione	Torino	001202	Prali	Torino
001144	Marentino	Torino	001203	Pralormo	Torino
001145	Massello	Torino	001204	Pramollo	Torino
001146	Mathi	Torino	001205	Prarostino	Torino
001147	Mattie	Torino	001206	Prascorsano	Torino
001148	Mazzè	Torino	001207	Pratiglione	Torino
001149	Meana di Susa	Torino	001208	Quagliuzzo	Torino
001150	Mercenasco	Torino	001209	Quassolo	Torino
001152	Mezzenile	Torino	001210	Quincinetto	Torino
001153	Mombello di Torino	Torino	001211	Reano	Torino
001154	Mompantero	Torino	001212	Ribordone	Torino
001155	Monastero di Lanzo	Torino	001213	Rivalba	Torino
001156	Moncalieri	Torino	001214	Rivalta di Torino	Torino
001157	Moncenisio	Torino	001215	Riva presso Chieri	Torino
001158	Montaldo Torinese	Torino	001216	Rivara	Torino
001159	Montalenghe	Torino	001217	Rivarolo Canavese	Torino
001160	Montalto Dora	Torino	001218	Rivarossa	Torino
001161	Montanaro	Torino	001219	Rivoli	Torino
001162	Monteu da Po	Torino	001220	Robassomero	Torino
001163	Moriondo Torinese	Torino	001221	Rocca Canavese	Torino
001164	Nichelino	Torino	001222	Roletto	Torino
001165	Noasca	Torino	001223	Romano Canavese	Torino
001166	Nole	Torino	001224	Ronco Canavese	Torino
001167	Nomaglio	Torino	001225	Rondissone	Torino
001168	None	Torino	001226	Rorà	Torino
001169	Novalesa	Torino	001227	Roure	Torino
001170	Oglianico	Torino	001228	Rosta	Torino
001171	Orbassano	Torino	001229	Rubiana	Torino
001172	Orio Canavese	Torino	001230	Rueglio	Torino
001173	Osasco	Torino	001231	Salassa	Torino
001174	Osasio	Torino	001232	Salbertrand	Torino

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
001233	Salerano Canavese	Torino	001290	Vauda Canavese	Torino
001234	Salza di Pinerolo	Torino	001291	Venaus	Torino
001235	Samone	Torino	001292	Venaria Reale	Torino
001236	San Benigno Canavese	Torino	001293	Verolengo	Torino
001237	San Carlo Canavese San Colombano	Torino	001294	Verrua Savoia	Torino
001238	Belmonte	Torino	001295	Vestignè	Torino
001239	San Didero	Torino	001296	Vialfrè	Torino
001240	San Francesco al Campo	Torino	001298	Vidracco	Torino
001241	Sangano	Torino	001299	Vigone	Torino
001242	San Germano Chisone	Torino	001300	Villafranca Piemonte	Torino
001243	San Gillio	Torino	001301	Villanova Canavese	Torino
001244	San Giorgio Canavese	Torino	001302	Villarbasse	Torino
001245	San Giorio di Susa	Torino	001303	Villar Dora	Torino
001246	San Giusto Canavese	Torino	001304	Villareggia	Torino
001247	San Martino Canavese	Torino	001305	Villar Focchiardo	Torino
001248	San Maurizio Canavese	Torino	001306	Villar Pellice	Torino
001249	San Mauro Torinese	Torino	001307	Villar Perosa	Torino
001250	San Pietro Val Lemina	Torino	001308	Villastellone	Torino
001251	San Ponso	Torino	001309	Vinovo	Torino
001252	San Raffaele Cimena	Torino	001310	Virle Piemonte	Torino
001253	San Sebastiano da Po	Torino	001311	Vische	Torino
001254	San Secondo di Pinerolo	Torino	001312	Vistrorio	Torino
001255	Sant'Ambrogio di Torino	Torino	001313	Viù	Torino
001256	Sant'Antonino di Susa	Torino	001314	Volpiano	Torino
001257	Santena	Torino	001315	Volvera	Torino
001258	Sauze di Cesana	Torino	001316	Mappano	Torino
001259	Sauze d'Oulx	Torino	001317	Val di Chy	Torino
001260	Scalenghe	Torino	001318	Valchiusa	Torino
001261	Scarmagno	Torino	002002	Alagna Valsesia	Vercelli
001262	Sciolze	Torino	002003	Albano Verellese	Vercelli
001263	Sestriere	Torino	002004	Alice Castello	Vercelli
001264	Settimo Rottaro	Torino	002006	Arborio	Vercelli
001265	Settimo Torinese	Torino	002007	Asigliano Verellese	Vercelli
001266	Settimo Vittone	Torino	002008	Balmuccia	Vercelli
001267	Sparone	Torino	002009	Balocco	Vercelli
001268	Strambinello	Torino	002011	Bianzè	Vercelli
001269	Strambino	Torino	002014	Boccioleto	Vercelli
001270	Susa	Torino	002015	Borgo d'Ale	Vercelli
001271	Tavagnasco	Torino	002016	Borgosesia	Vercelli
001272	Torino	Torino	002017	Borgo Vercelli	Vercelli
001273	Torrazza Piemonte	Torino	002021	Buronzio	Vercelli
001274	Torre Canavese	Torino	002025	Campertogno	Vercelli
001275	Torre Pellice	Torino	002029	Carcoforo	Vercelli
001276	Trana	Torino	002030	Caresana	Vercelli
001278	Traversella	Torino	002031	Caresanablot	Vercelli
001279	Traves	Torino	002032	Carisio	Vercelli
001280	Trofarello	Torino	002033	Casanova Elvo	Vercelli
001281	Usseaux	Torino	002035	San Giacomo Verellese	Vercelli
001282	Usseglio	Torino	002041	Cervatto	Vercelli
001283	Vaie	Torino	002042	Cigliano	Vercelli
001284	Val della Torre	Torino	002043	Civiasco	Vercelli
001285	Valgioie	Torino	002045	Collobiano	Vercelli
001286	Vallo Torinese	Torino	002047	Costanzana	Vercelli
001287	Valperga	Torino	002048	Cravagliana	Vercelli
001288	Valprato Soana	Torino	002049	Crescentino	Vercelli
001289	Varisella	Torino	002052	Crova	Vercelli

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
002054	Desana	Vercelli	003002	Ameno	Novara
002057	Fobello	Vercelli	003006	Armeno	Novara
002058	Fontanetto Po	Vercelli	003008	Arona	Novara
002059	Formigliana	Vercelli	003012	Barengo	Novara
002061	Gattinara	Vercelli	003016	Bellinzago Novarese	Novara
002062	Ghislarengo	Vercelli	003018	Biandrate	Novara
002065	Greggio	Vercelli	003019	Boca	Novara
002066	Guardabosone	Vercelli	003021	Bogogno	Novara
002067	Lamporo	Vercelli	003022	Bolzano Novarese	Novara
002068	Lenta	Vercelli	003023	Borgolavezzaro	Novara
002070	Lignana	Vercelli	003024	Borgomanero	Novara
002071	Livorno Ferraris	Vercelli	003025	Borgo Ticino	Novara
002072	Lozzolo	Vercelli	003026	Briga Novarese	Novara
002078	Mollia	Vercelli	003027	Briona	Novara
002079	Moncrivello	Vercelli	003030	Caltignaga	Novara
002082	Motta de' Conti	Vercelli	003032	Cameri	Novara
002088	Olcenengo	Vercelli	003036	Carpignano Sesia	Novara
002089	Oldenico	Vercelli	003037	Casalbeltrame	Novara
002090	Palazzolo Vercellese	Vercelli	003039	Casaleggio Novara	Novara
002091	Pertengo	Vercelli	003040	Casalino	Novara
002093	Pezzana	Vercelli	003041	Casalvolone	Novara
002096	Pila	Vercelli	003042	Castellazzo Novarese	Novara
002097	Piode	Vercelli	003043	Castelletto sopra Ticino	Novara
002102	Postua	Vercelli	003044	Cavaglietto	Novara
002104	Prarolo	Vercelli	003045	Cavaglio d'Agogna	Novara
002107	Quarona	Vercelli	003047	Cavallirio	Novara
002108	Quinto Vercellese	Vercelli	003049	Cerano	Novara
002110	Rassa	Vercelli	003051	Colazza	Novara
002113	Rimella	Vercelli	003052	Comignago	Novara
002115	Rive	Vercelli	003055	Cressa	Novara
002116	Roasio	Vercelli	003058	Cureggio	Novara
002118	Ronsecco	Vercelli	003060	Divignano	Novara
002121	Rossa	Vercelli	003062	Dormelletto	Novara
002122	Rovasenda	Vercelli	003065	Fara Novarese	Novara
002126	Salasco	Vercelli	003066	Fontaneto d'Agogna	Novara
002127	Sali Vercellese	Vercelli	003068	Galliate	Novara
002128	Saluggia	Vercelli	003069	Garbagna Novarese	Novara
002131	San Germano Vercellese	Vercelli	003070	Gargallo	Novara
002133	Santhià	Vercelli	003073	Ghemme	Novara
002134	Scopa	Vercelli	003076	Gozzano	Novara
002135	Scopello	Vercelli	003077	Granozzo con Monticello	Novara
002137	Serravalle Sesia	Vercelli	003079	Grignasco	Novara
002142	Stroppiana	Vercelli	003082	Inverio	Novara
002147	Tricerro	Vercelli	003083	Landiona	Novara
002148	Trino	Vercelli	003084	Lesa	Novara
002150	Tronzano Vercellese	Vercelli	003088	Maggiora	Novara
002152	Valduggia	Vercelli	003090	Mandello Vitta	Novara
002156	Varallo	Vercelli	003091	Marano Ticino	Novara
002158	Vercelli	Vercelli	003093	Massino Visconti	Novara
002163	Villarboit	Vercelli	003095	Meina	Novara
002164	Villata	Vercelli	003097	Mezzomerico	Novara
002166	Vocca	Vercelli	003098	Miasino	Novara
002170	Alto Sermenza	Vercelli	003100	Momo	Novara
002171	Cellio con Breia	Vercelli	003103	Nebbiuno	Novara
003001	Agrate Conturbia	Novara	003104	Nibbiola	Novara

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
003106	Novara	Novara	004027	Bossolasco	Cuneo
003108	Oleggio	Novara	004028	Boves	Cuneo
003109	Oleggio Castello	Novara	004029	Bra	Cuneo
003112	Orta San Giulio	Novara	004030	Briaglia	Cuneo
003114	Paruzzaro	Novara	004031	Briga Alta	Cuneo
003115	Pella	Novara	004032	Brondello	Cuneo
003116	Pettenasco	Novara	004033	Brossasco	Cuneo
003119	Pisano	Novara	004034	Busca	Cuneo
003120	Pogno	Novara	004035	Camerana	Cuneo
003121	Pombia	Novara	004037	Canale	Cuneo
003122	Prato Sesia	Novara	004038	Canosio	Cuneo
003129	Recetto	Novara	004039	Caprauna	Cuneo
003130	Romagnano Sesia	Novara	004040	Caraglio	Cuneo
003131	Romentino	Novara	004041	Caramagna Piemonte	Cuneo
003133	San Maurizio d'Opaglio	Novara	004042	Cardè	Cuneo
003134	San Nazzaro Sesia	Novara	004043	Carrù	Cuneo
003135	San Pietro Mosezzo	Novara	004044	Cartignano	Cuneo
003138	Sillavengo	Novara	004045	Casalgrasso	Cuneo
003139	Sizzano	Novara	004046	Castagnito	Cuneo
003140	Soriso	Novara	004047	Casteldelfino	Cuneo
003141	Sozzago	Novara	004049	Castelletto Stura	Cuneo
003143	Suno	Novara	004050	Castelletto Uzzone	Cuneo
003144	Terdobbiate	Novara	004051	Castellinaldo d'Alba	Cuneo
003146	Tornaco	Novara	004052	Castellino Tanaro	Cuneo
003149	Trecale	Novara	004053	Castelmagno	Cuneo
003153	Vaprio d'Agogna	Novara	004054	Castelnuovo di Ceva	Cuneo
003154	Varallo Pombia	Novara	004055	Castiglione Falletto	Cuneo
003158	Vespolate	Novara	004056	Castiglione Tinella	Cuneo
003159	Vicolungo	Novara	004057	Castino	Cuneo
003164	Vinzaglio	Novara	004058	Cavallerleone	Cuneo
003166	Gattico-Veruno	Novara	004059	Cavallermaggiore	Cuneo
004001	Acceglio	Cuneo	004060	Celle di Macra	Cuneo
004002	Aisone	Cuneo	004061	Centallo	Cuneo
004003	Alba	Cuneo	004062	Ceresole Alba	Cuneo
004004	Albaretto della Torre	Cuneo	004063	Cerretto Langhe	Cuneo
004005	Alto	Cuneo	004064	Cervasca	Cuneo
004006	Argentera	Cuneo	004065	Cervere	Cuneo
004007	Arguello	Cuneo	004066	Ceva	Cuneo
004008	Bagnasco	Cuneo	004067	Cherasco	Cuneo
004009	Bagnolo Piemonte	Cuneo	004068	Chiusa di Pesio	Cuneo
004010	Baldissero d'Alba	Cuneo	004069	Cigliè	Cuneo
004011	Barbaresco	Cuneo	004070	Cissone	Cuneo
004012	Barge	Cuneo	004071	Clavesana	Cuneo
004013	Barolo	Cuneo	004072	Corneliano d'Alba	Cuneo
004014	Bastia Mondovì	Cuneo	004073	Cortemilia	Cuneo
004015	Battifollo	Cuneo	004074	Cossano Belbo	Cuneo
004016	Beinette	Cuneo	004075	Costigliole Saluzzo	Cuneo
004017	Bellino	Cuneo	004076	Cravanzana	Cuneo
004018	Belvedere Langhe	Cuneo	004077	Crissolo	Cuneo
004019	Bene Vagienna	Cuneo	004078	Cuneo	Cuneo
004020	Benevello	Cuneo	004079	Demonte	Cuneo
004021	Bergolo	Cuneo	004080	Diano d'Alba	Cuneo
004022	Bernezzo	Cuneo	004081	Dogliani	Cuneo
004023	Bonvicino	Cuneo	004082	Dronero	Cuneo
004024	Borgomale	Cuneo	004083	Elva	Cuneo
004025	Borgo San Dalmazzo	Cuneo	004084	Entracque	Cuneo
004026	Bosia	Cuneo	004085	Envie	Cuneo

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
004086	Farigliano	Cuneo	004142	Monticello d'Alba	Cuneo
004087	Faule	Cuneo	004143	Moretta	Cuneo
004088	Feisoglio	Cuneo	004144	Morozzo	Cuneo
004089	Fossano	Cuneo	004145	Murazzano	Cuneo
004090	Frabosa Soprana	Cuneo	004146	Murello	Cuneo
004091	Frabosa Sottana	Cuneo	004147	Narzole	Cuneo
004092	Frassinio	Cuneo	004148	Neive	Cuneo
004093	Gaiola	Cuneo	004149	Naviglie	Cuneo
004094	Gambasca	Cuneo	004150	Niella Belbo	Cuneo
004095	Garessio	Cuneo	004151	Niella Tanaro	Cuneo
004096	Genola	Cuneo	004152	Novello	Cuneo
004097	Gorzegno	Cuneo	004153	Nucetto	Cuneo
004098	Gottasecca	Cuneo	004154	Oncino	Cuneo
004099	Govone	Cuneo	004155	Ormea	Cuneo
004100	Grinzane Cavour	Cuneo	004156	Ostana	Cuneo
004101	Guarene	Cuneo	004157	Paesana	Cuneo
004102	Igliano	Cuneo	004158	Pagno	Cuneo
004103	Isasca	Cuneo	004159	Pamparato	Cuneo
004104	Lagnasco	Cuneo	004160	Paroldo	Cuneo
004105	La Morra	Cuneo	004161	Perletto	Cuneo
004106	Lequio Berria	Cuneo	004162	Perlo	Cuneo
004107	Lequio Tanaro	Cuneo	004163	Peveragno	Cuneo
004108	Lesegno	Cuneo	004164	Pezzolo Valle Uzzone	Cuneo
004109	Levice	Cuneo	004165	Pianfei	Cuneo
004110	Limone Piemonte	Cuneo	004166	Piasco	Cuneo
004111	Lisio	Cuneo	004167	Pietraporzio	Cuneo
004112	Macra	Cuneo	004168	Piobesi d'Alba	Cuneo
004113	Magliano Alfieri	Cuneo	004169	Piozzo	Cuneo
004114	Magliano Alpi	Cuneo	004170	Pocapaglia	Cuneo
004115	Mango	Cuneo	004171	Polonghera	Cuneo
004116	Manta	Cuneo	004172	Pontechianale	Cuneo
004117	Marene	Cuneo	004173	Pradlevés	Cuneo
004118	Margarita	Cuneo	004174	Prazzo	Cuneo
004119	Marmora	Cuneo	004175	Priero	Cuneo
004120	Marsaglia	Cuneo	004176	Priocca	Cuneo
004121	Martiniana Po	Cuneo	004177	Priola	Cuneo
004122	Melle	Cuneo	004178	Prunetto	Cuneo
004123	Moiola	Cuneo	004179	Racconigi	Cuneo
004124	Mombarcaro	Cuneo	004180	Revello	Cuneo
004125	Mombasiglio	Cuneo	004181	Rifreddo	Cuneo
004126	Monastero di Vasco	Cuneo	004182	Rittana	Cuneo
004127	Monasterolo Casotto	Cuneo	004183	Roaschia	Cuneo
004128	Monasterolo di Savigliano	Cuneo	004184	Roascio	Cuneo
004129	Monchiero	Cuneo	004185	Robilante	Cuneo
004130	Mondovì	Cuneo	004186	Roburent	Cuneo
004131	Monesiglio	Cuneo	004187	Roccabruna	Cuneo
004132	Monforte d'Alba	Cuneo	004188	Rocca Cigliè	Cuneo
004133	Montà	Cuneo	004189	Rocca de' Baldi	Cuneo
004134	Montaldo di Mondovì	Cuneo	004190	Roccaforte Mondovì	Cuneo
004135	Montaldo Roero	Cuneo	004191	Roccasparvera	Cuneo
004136	Montanera	Cuneo	004192	Roccavione	Cuneo
004137	Montelupo Albese	Cuneo	004193	Rocchetta Belbo	Cuneo
004138	Montemale di Cuneo	Cuneo	004194	Roddi	Cuneo
004139	Monterosso Grana	Cuneo	004195	Roddino	Cuneo
004140	Monteu Roero	Cuneo	004196	Rodello	Cuneo
004141	Montezemolo	Cuneo	004197	Rossana	Cuneo

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
004198	Ruffia	Cuneo	005003	Antignano	Asti
004199	Sale delle Langhe	Cuneo	005004	Aramengo	Asti
004200	Sale San Giovanni	Cuneo	005005	Asti	Asti
004201	Saliceto	Cuneo	005006	Azzano d'Asti	Asti
004202	Salmour	Cuneo	005007	Baldichieri d'Asti	Asti
004203	Saluzzo	Cuneo	005008	Belveglio	Asti
004204	Sambuco	Cuneo	005009	Berzano di San Pietro	Asti
004205	Sampeyre	Cuneo	005010	Bruno	Asti
004206	San Benedetto Belbo	Cuneo	005011	Bubbio	Asti
004207	San Damiano Macra	Cuneo	005012	Buttiglieria d'Asti	Asti
004208	Sanfrè	Cuneo	005013	Calamandrana	Asti
004209	Sanfront	Cuneo	005014	Calliano Monferrato	Asti
004210	San Michele Mondovì	Cuneo	005015	Calosso	Asti
004211	Sant'Albano Stura	Cuneo	005016	Camerano Casasco	Asti
004212	Santa Vittoria d'Alba	Cuneo	005017	Canelli	Asti
004213	Santo Stefano Belbo	Cuneo	005018	Cantarana	Asti
004214	Santo Stefano Roero	Cuneo	005019	Capriglio	Asti
004215	Savigliano	Cuneo	005020	Casorzo Monferrato	Asti
004216	Scagnello	Cuneo	005021	Cassinasco	Asti
004217	Scarnafigi	Cuneo	005022	Castagnole delle Lanze	Asti
004218	Serralunga d'Alba	Cuneo	005023	Castagnole Monferrato	Asti
004219	Serravalle Langhe	Cuneo	005024	Castel Boglione	Asti
004220	Sinio	Cuneo	005025	Castell'Alfero	Asti
004221	Somano	Cuneo	005026	Castellero	Asti
004222	Sommariva del Bosco	Cuneo	005027	Castelletto Molina	Asti
004223	Sommariva Perno	Cuneo	005028	Castello di Annone	Asti
004224	Stroppo	Cuneo	005029	Castelnuovo Belbo	Asti
004225	Tarantasca	Cuneo	005030	Castelnuovo Calcea	Asti
004226	Torre Bormida	Cuneo	005031	Castelnuovo Don Bosco	Asti
004227	Torre Mondovì	Cuneo	005032	Castel Rocchero	Asti
004228	Torre San Giorgio	Cuneo	005033	Cellarengo	Asti
004229	Torresina	Cuneo	005034	Celle Enomondo	Asti
004230	Treiso	Cuneo	005035	Cerreto d'Asti	Asti
004231	Trezzo Tinella	Cuneo	005036	Cerro Tanaro	Asti
004232	Trinità	Cuneo	005037	Cessole	Asti
004233	Valdieri	Cuneo	005038	Chiusano d'Asti	Asti
004234	Valgrana	Cuneo	005039	Cinaglio	Asti
004235	Valloriate	Cuneo	005040	Cisterna d'Asti	Asti
004237	Venasca	Cuneo	005041	Coazzolo	Asti
004238	Verduno	Cuneo	005042	Cocconato	Asti
004239	Vernante	Cuneo	005044	Corsione	Asti
004240	Verzuolo	Cuneo	005045	Cortandone	Asti
004241	Veza d'Alba	Cuneo	005046	Cortanze	Asti
004242	Vicoforte	Cuneo	005047	Cortazzone	Asti
004243	Vignolo	Cuneo	005048	Cortiglione	Asti
004244	Villafalletto	Cuneo	005049	Cossombrato	Asti
004245	Villanova Mondovì	Cuneo	005050	Costigliole d'Asti	Asti
004246	Villanova Solaro	Cuneo	005051	Cunico	Asti
004247	Villar San Costanzo	Cuneo	005052	Dusino San Michele	Asti
004248	Vinadio	Cuneo	005053	Ferrere	Asti
004249	Viola	Cuneo	005054	Fontanile	Asti
004250	Vottignasco	Cuneo	005055	Frinco	Asti
005001	Agliano Terme	Asti	005056	Grana Monferrato	Asti
005002	Albugnano	Asti	005057	Grazzano Badoglio	Asti

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
005058	Incisa Scapaccino	Asti	005118	Villanova d'Asti	Asti
005059	Isola d'Asti	Asti	005119	Villa San Secondo	Asti
005060	Loazzolo	Asti	005120	Vinchio	Asti
005061	Maranzana	Asti	005121	Montiglio Monferrato	Asti
005062	Maretto	Asti	005122	Moransengo-Tonengo	Asti
005063	Moasca	Asti	006001	Acqui Terme	Alessandria
005064	Mombaldone	Asti	006002	Albera Ligure	Alessandria
005065	Mombaruzzo	Asti	006003	Alessandria	Alessandria
005066	Mombercelli	Asti	006004	Alfiano Natta	Alessandria
005067	Monale	Asti	006005	Alice Bel Colle	Alessandria
005068	Monastero Bormida	Asti	006007	Altavilla Monferrato	Alessandria
005069	Moncalvo	Asti	006008	Alzano Scrivia	Alessandria
005070	Moncucco Torinese	Asti	006009	Arquata Scrivia	Alessandria
005071	Mongardino	Asti	006010	Avolasca	Alessandria
005072	Montabone	Asti	006011	Balzola	Alessandria
005073	Montafia	Asti	006012	Basaluzzo	Alessandria
005074	Montaldo Scarampi	Asti	006013	Bassignana	Alessandria
005075	Montechiaro d'Asti	Asti	006014	Belforte Monferrato	Alessandria
005076	Montegrosso d'Asti	Asti	006015	Bergamasco	Alessandria
005077	Montemagno	Asti	006016	Berzano di Tortona	Alessandria
005080	Nizza Monferrato	Asti	006017	Bistagno	Alessandria
005081	Olmo Gentile	Asti	006018	Borghetto di Borbera	Alessandria
005082	Passerano Marmorito	Asti	006019	Borgoratto Alessandrino	Alessandria
005083	Penango	Asti	006020	Borgo San Martino	Alessandria
005084	Piea	Asti	006021	Bosco Marengo	Alessandria
005085	Pino d'Asti	Asti	006022	Bosio	Alessandria
005086	Piovà Massaia	Asti	006023	Bozzole	Alessandria
005087	Portacomaro	Asti	006024	Brignano-Frascata	Alessandria
005088	Quaranti	Asti	006025	Cabella Ligure	Alessandria
005089	Refrancore	Asti	006026	Camagna Monferrato	Alessandria
005090	Revigliasco d'Asti	Asti	006027	Camino	Alessandria
005091	Roatto	Asti	006028	Cantalupo Ligure	Alessandria
005092	Robella	Asti	006029	Capriata d'Orba	Alessandria
005093	Rocca d'Arazzo	Asti	006030	Carbonara Scrivia	Alessandria
005094	Roccaverano	Asti	006031	Carentino	Alessandria
005095	Rocchetta Palafea	Asti	006032	Carezzano	Alessandria
005096	Rocchetta Tanaro	Asti	006033	Carpeneto	Alessandria
005097	San Damiano d'Asti	Asti	006034	Carrega Ligure	Alessandria
005098	San Giorgio Scarampi	Asti	006035	Carrosio	Alessandria
005099	San Martino Alfieri	Asti	006036	Cartosio	Alessandria
005100	San Marzano Oliveto	Asti	006037	Casal Cermelli	Alessandria
005101	San Paolo Solbrito	Asti	006038	Casaleggio Boiro	Alessandria
005103	Scurzolengo	Asti	006039	Casale Monferrato	Alessandria
005104	Serole	Asti	006040	Casalnoceto	Alessandria
005105	Sessame	Asti	006041	Casasco	Alessandria
005106	Settime	Asti	006043	Cassine	Alessandria
005107	Soglio	Asti	006044	Cassinelle	Alessandria
005108	Tigliole	Asti	006045	Castellania Coppi	Alessandria
005109	Tonco	Asti	006046	Castellar Guidobono	Alessandria
005111	Vaglio Serra	Asti	006047	Castellazzo Bormida	Alessandria
005112	Valfenera	Asti	006048	Castelletto d'Erro	Alessandria
005113	Vesime	Asti	006049	Castelletto d'Orba	Alessandria
005114	Viale	Asti	006050	Castelletto Merli	Alessandria
005115	Viarigi	Asti	006051	Castelletto Monferrato	Alessandria
005116	Vigliano d'Asti	Asti	006052	Castelnuovo Bormida	Alessandria
005117	Villafranca d'Asti	Asti	006053	Castelnuovo Scrivia	Alessandria

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
006054	Castelspina	Alessandria	006111	Mornese	Alessandria
006055	Cavatore	Alessandria	006112	Morsasco	Alessandria
006056	Cella Monte	Alessandria	006113	Murisengo	Alessandria
006057	Cereseto	Alessandria	006114	Novi Ligure	Alessandria
006058	Cerreto Grue	Alessandria	006115	Occimiano	Alessandria
006059	Cerrina Monferrato	Alessandria	006116	Odalengo Grande	Alessandria
006060	Coniolo	Alessandria	006117	Odalengo Piccolo	Alessandria
006061	Conzano	Alessandria	006118	Olivola	Alessandria
006062	Costa Vescovato	Alessandria	006119	Orsara Bormida	Alessandria
006063	Cremolino	Alessandria	006120	Ottiglio	Alessandria
006065	Denice	Alessandria	006121	Ovada	Alessandria
006066	Dernice	Alessandria	006122	Oviglio	Alessandria
006067	Fabbrica Curone	Alessandria	006123	Ozzano Monferrato	Alessandria
006068	Felizzano	Alessandria	006124	Paderna	Alessandria
006069	Fraconalto	Alessandria	006125	Pareto	Alessandria
006070	Francavilla Bisio	Alessandria	006126	Parodi Ligure	Alessandria
006071	Frascaro	Alessandria	006127	Pasturana	Alessandria
006072	Frassinello Monferrato	Alessandria	006128	Pecetto di Valenza	Alessandria
006073	Frassineto Po	Alessandria	006129	Pietra Marazzi	Alessandria
006074	Fresonara	Alessandria	006131	Pomaro Monferrato	Alessandria
006075	Frugarolo	Alessandria	006132	Pontecurone	Alessandria
006076	Fubine Monferrato	Alessandria	006133	Pontestura	Alessandria
006077	Gabiano	Alessandria	006134	Ponti	Alessandria
006078	Gamalero	Alessandria	006135	Ponzano Monferrato	Alessandria
006079	Garbagna	Alessandria	006136	Ponzone	Alessandria
006081	Gavi	Alessandria	006137	Pozzol Groppo	Alessandria
006082	Giarole	Alessandria	006138	Pozzolo Formigaro	Alessandria
006083	Gremiasco	Alessandria	006139	Prasco	Alessandria
006084	Grogardo	Alessandria	006140	Predosa	Alessandria
006085	Grondona	Alessandria	006141	Quargnento	Alessandria
006086	Guazzora	Alessandria	006142	Quattordio	Alessandria
006087	Isola Sant'Antonio	Alessandria	006143	Ricaldone	Alessandria
006088	Lerma	Alessandria	006144	Rivalta Bormida	Alessandria
006090	Malvicino	Alessandria	006145	Rivarone	Alessandria
006091	Masio	Alessandria	006146	Roccaforte Ligure	Alessandria
006092	Melazzo	Alessandria	006147	Rocca Grimalda	Alessandria
006093	Merana	Alessandria	006148	Rocchetta Ligure	Alessandria
006094	Mirabello Monferrato	Alessandria	006149	Rosignano Monferrato	Alessandria
006095	Molare	Alessandria	006150	Sala Monferrato	Alessandria
006096	Molino dei Torti	Alessandria	006151	Sale	Alessandria
006097	Mombello Monferrato	Alessandria	006152	San Cristoforo	Alessandria
006098	Momperone	Alessandria	006153	San Giorgio Monferrato	Alessandria
006099	Moncestino	Alessandria	006154	San Salvatore Monferrato	Alessandria
006100	Mongiardino Ligure	Alessandria	006155	San Sebastiano Curone	Alessandria
006101	Monleale	Alessandria	006156	Sant'Agata Fossili	Alessandria
006102	Montacuto	Alessandria	006157	Sardigliano	Alessandria
006103	Montaldeo	Alessandria	006158	Sarezzano	Alessandria
006104	Montaldo Bormida	Alessandria	006159	Serralunga di Crea	Alessandria
006105	Montecastello	Alessandria	006160	Serravalle Scrivia	Alessandria
006106	Montechiaro d'Acqui	Alessandria	006161	Sezzadio	Alessandria
006107	Montegioco	Alessandria	006162	Silvano d'Orba	Alessandria
006108	Montemarzino	Alessandria	006163	Solero	Alessandria
006109	Morano sul Po	Alessandria	006164	Solonghello	Alessandria
006110	Morbello	Alessandria	006165	Spigno Monferrato	Alessandria

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
006166	Spineto Scrivia	Alessandria	096033	Mezzana Mortigliengo	Biella
006167	Stazzano	Alessandria	096034	Miagliano	Biella
006168	Strevi	Alessandria	096035	Mongrando	Biella
006169	Tagliolo Monferrato	Alessandria	096037	Mottalciata	Biella
006170	Tassarolo	Alessandria	096038	Muzzano	Biella
006171	Terruggia	Alessandria	096039	Netro	Biella
006172	Terzo	Alessandria	096040	Occhieppo Inferiore	Biella
006173	Ticineto	Alessandria	096041	Occhieppo Superiore	Biella
006174	Tortona	Alessandria	096042	Pettinengo	Biella
006175	Treville	Alessandria	096043	Piatto	Biella
006176	Trisobbio	Alessandria	096044	Piedicavallo	Biella
006177	Valenza	Alessandria	096046	Pollone	Biella
006178	Valmacca	Alessandria	096047	Ponderano	Biella
006179	Vignale Monferrato	Alessandria	096048	Portula	Biella
006180	Vignole Borbera	Alessandria	096049	Pralungo	Biella
006181	Viguzzolo	Alessandria	096050	Pray	Biella
006182	Villadeati	Alessandria	096053	Ronco Biellese	Biella
006183	Villalvernia	Alessandria	096054	Roppolo	Biella
006184	Villamiroglio	Alessandria	096055	Rosazza	Biella
006185	Villanova Monferrato	Alessandria	096056	Sagliano Micca	Biella
006186	Villaromagnano	Alessandria	096057	Sala Biellese	Biella
006187	Visone	Alessandria	096058	Salussola	Biella
006188	Volpedo	Alessandria	096059	Sandigliano	Biella
006189	Volpегlino	Alessandria	096063	Sordevolo	Biella
006190	Voltaggio	Alessandria	096064	Sostegno	Biella
006191	Cassano Spinola	Alessandria	096065	Strona	Biella
006192	Alluvioni Pivera	Alessandria	096066	Tavigliano	Biella
006193	Lu e Cuccaro Monferrato	Alessandria	096067	Ternengo	Biella
096001	Ailoche	Biella	096068	Tollegno	Biella
096002	Andorno Micca	Biella	096069	Torrazzo	Biella
096003	Benna	Biella	096071	Valdengo	Biella
096004	Biella	Biella	096072	Vallanzengo	Biella
096005	Bioglio	Biella	096074	Valle San Nicolao	Biella
096006	Borriana	Biella	096075	Veglio	Biella
096007	Brusnengo	Biella	096076	Verrone	Biella
096008	Callabiana	Biella	096077	Vigliano Biellese	Biella
096009	Camandona	Biella	096078	Villa del Bosco	Biella
096010	Camburzano	Biella	096079	Villanova Biellese	Biella
096012	Candelo	Biella	096080	Viverone	Biella
096013	Caprile	Biella	096081	Zimone	Biella
096014	Casapinta	Biella	096082	Zubiena	Biella
096015	Castelletto Cervo	Biella	096083	Zumaglia	Biella
096016	Cavaglià	Biella	096085	Lessona	Biella
096018	Cerrione	Biella	096086	Campiglia Cervo	Biella
096019	Coggiola	Biella	096087	Quaregna Cerreto	Biella
096020	Cossato	Biella	096088	Valdilana	Biella
096021	Crevacuore	Biella	103001	Antrona Schieranco	Verbano-Cusio-Ossola
096023	Curino	Biella	103002	Anzola d'Ossola	Verbano-Cusio-Ossola
096024	Donato	Biella	103003	Arizzano	Verbano-Cusio-Ossola
096025	Dorzano	Biella	103004	Arola	Verbano-Cusio-Ossola
096026	Gaglianico	Biella	103005	Aurano	Verbano-Cusio-Ossola
096027	Giffenga	Biella	103006	Baceno	Verbano-Cusio-Ossola
096028	Graglia	Biella	103007	Bannio Anzino	Verbano-Cusio-Ossola
096030	Magnano	Biella	103008	Baveno	Verbano-Cusio-Ossola
096031	Massazza	Biella	103009	Bee	Verbano-Cusio-Ossola
096032	Masserano	Biella	103010	Belgirate	Verbano-Cusio-Ossola

Allegato 1.2 – Intervento SRC02, campagna 2025, domanda pre-adesione. Codici ISTAT e denominazione Comuni

Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale	Codice Comune	Denominazione	Unità territoriale sovracomunale
103011	Beura-Cardezza	Verbano-Cusio-Ossola	103069	Valstrona	Verbano-Cusio-Ossola
103012	Bognanco	Verbano-Cusio-Ossola	103070	Vanzone con San Carlo	Verbano-Cusio-Ossola
103013	Brovello-Carpugnino	Verbano-Cusio-Ossola	103071	Varzo	Verbano-Cusio-Ossola
103014	Calasca-Castiglione	Verbano-Cusio-Ossola	103072	Verbania	Verbano-Cusio-Ossola
103015	Cambiasca	Verbano-Cusio-Ossola	103074	Vignone	Verbano-Cusio-Ossola
103016	Cannero Riviera	Verbano-Cusio-Ossola	103075	Villadossola	Verbano-Cusio-Ossola
103017	Cannobio	Verbano-Cusio-Ossola	103076	Villette	Verbano-Cusio-Ossola
103018	Caprezzo	Verbano-Cusio-Ossola	103077	Vogogna	Verbano-Cusio-Ossola
103019	Casale Corte Cerro	Verbano-Cusio-Ossola	103078	Borgomezzavalle	Verbano-Cusio-Ossola
103021	Ceppo Morelli	Verbano-Cusio-Ossola	103079	Valle Cannobina	Verbano-Cusio-Ossola
103022	Cesara	Verbano-Cusio-Ossola			
103023	Cossogno	Verbano-Cusio-Ossola			
103024	Craveggia	Verbano-Cusio-Ossola			
103025	Crevoladossola	Verbano-Cusio-Ossola			
103026	Crodo	Verbano-Cusio-Ossola			
103028	Domodossola	Verbano-Cusio-Ossola			
103029	Druogno	Verbano-Cusio-Ossola			
103031	Formazza	Verbano-Cusio-Ossola			
103032	Germagno	Verbano-Cusio-Ossola			
103033	Ghiffa	Verbano-Cusio-Ossola			
103034	Gignese	Verbano-Cusio-Ossola			
103035	Gravellona Toce	Verbano-Cusio-Ossola			
103036	Gurro	Verbano-Cusio-Ossola			
103037	Intragna	Verbano-Cusio-Ossola			
103038	Loreglia	Verbano-Cusio-Ossola			
103039	Macugnaga	Verbano-Cusio-Ossola			
103040	Madonna del Sasso	Verbano-Cusio-Ossola			
103041	Malesco	Verbano-Cusio-Ossola			
103042	Masera	Verbano-Cusio-Ossola			
103043	Massiola	Verbano-Cusio-Ossola			
103044	Mergozzo	Verbano-Cusio-Ossola			
103045	Miazzina	Verbano-Cusio-Ossola			
103046	Montecrestese	Verbano-Cusio-Ossola			
103047	Montescheno	Verbano-Cusio-Ossola			
103048	Nonio	Verbano-Cusio-Ossola			
103049	Oggebbio	Verbano-Cusio-Ossola			
103050	Omegna	Verbano-Cusio-Ossola			
103051	Ornavasso	Verbano-Cusio-Ossola			
103052	Pallanzeno	Verbano-Cusio-Ossola			
103053	Piedimulera	Verbano-Cusio-Ossola			
103054	Pieve Vergonte	Verbano-Cusio-Ossola			
103055	Premeno	Verbano-Cusio-Ossola			
103056	Premia	Verbano-Cusio-Ossola			
103057	Premosello-Chiovenda	Verbano-Cusio-Ossola			
103058	Quarna Sopra	Verbano-Cusio-Ossola			
103059	Quarna Sotto	Verbano-Cusio-Ossola			
103060	Re	Verbano-Cusio-Ossola			
103061	San Bernardino Verbo	Verbano-Cusio-Ossola			
103062	Santa Maria Maggiore	Verbano-Cusio-Ossola			
103064	Stresa	Verbano-Cusio-Ossola			
103065	Toceno	Verbano-Cusio-Ossola			
103066	Trarego Viggiona	Verbano-Cusio-Ossola			
103067	Trasquera	Verbano-Cusio-Ossola			
103068	Trontano	Verbano-Cusio-Ossola			